

**MOVIE MAX**

Un film di **TERRY  
GILLIAM**

Con

**Heath LEDGER**

**Johnny DEPP Colin  
FARREL Jude LAW**

**Christopher PLUMMER  
Lily COLE Andrew  
GARFIELD**

**Tom WAITS Verne  
TROYER**

# **PARNASSUS US**

**L'uomo che  
voleva ingannare  
il Diavolo**

*(The Imaginarium of Doctor  
Parnassus)*

## **Sinossi:**

Il dottor Parnassus (Christopher Plummer) ha lo straordinario dono di riuscire a realizzare i sogni del pubblico del suo piccolo spettacolo itinerante chiamato l'IMAGINARIUM. Tutti i desideri vengono esauditi e le ambizioni realizzate grazie al magico specchio dell'Imaginarium.

Questo dono così speciale gli è stato fatto centinaia di anni fa da Mr. Nick (Tom Waits) un uomo divertente e scanzonato che altri non è se non il Diavolo in persona e che in cambio di questo prodigioso potere chiede che, se mai avrà una figlia, Parnassus ne consegna a lui l'anima al compimento del sedicesimo anno d'età.

Siamo nella Londra dei giorni nostri e Valentina (Lily Cole), la figlia del Dr. Parnassus ha quasi 16 anni e Mr. Nick è pronto a riscuotere il premio. Naturalmente Parnassus che conosce il Diavolo come le sue tasche, è convinto di riuscire a ingannarlo coinvolgendolo in un'altra scommessa con una posta ancora più alta. Entrambi dovranno sedurre cinque anime e portarle dalla loro parte. Il primo che raggiungerà questo obiettivo, deciderà del fato di Valentina.

Il Diavolo sembra essere in vantaggio, ma Parnassus ha un asso nella manica in Tony (Heath Ledger, Johnny Depp, Jude Law e Colin Farrell) un giovane seducente e dal passato un po' misterioso che innamoratosi della bella Valentina sarà decisivo per riuscire a far vincere la scommessa allo scaltro Parnassus e porre rimedio una volta per tutte agli errori compiuti in passato.

L'annuncio di un nuovo film di Terry Gilliam evoca sempre un misto di eccitazione, curiosità e non poca apprensione. Questo regista visionario ha la reputazione di essere un ribelle e un creativo molto particolare.

La tragica scomparsa di Heath Ledger durante la produzione di **PARNASSUS - L'UOMO CHE VOLEVA INGANNARE IL DIAVOLO** ha minacciato di bloccare tutto ma Gilliam ha lottato per ripensare la storia senza perdere la magnifica interpretazione che la sua star aveva già regalato al film. Il regista, il suo cast e la troupe hanno lavorato senza sosta per completare il viaggio che era iniziato nella fervida immaginazione di Gilliam e del suo co-sceneggiatore Charles McKeown meno di 18 mesi prima.

"Considerando che il format della storia ci permette di conservare l'intera interpretazione, in nessun momento il lavoro di Heath verrà modificato o alterato con l'utilizzo della tecnologia digitale", hanno assicurato i produttori della pellicola ai media e al pubblico. "Ognuna delle parti interpretate da Johnny Depp, Colin Farrell e Jude Law rappresenta uno dei tanti aspetti del personaggio che Heath stava recitando. Sono grato a Johnny, Colin e Jude per essere saliti a bordo, così come a tutti quelli che hanno reso possibile concludere il film", aggiunge il regista Terry Gilliam, "oltre a essere felicissimo che la fantastica interpretazione di Heath sarà condivisa con il mondo".

In questa moderna avventura fantasy, il Dottor Parnassus (**Christopher Plummer**) possiede la dote straordinaria di ispirare l'immaginazione degli altri. Aiutato dalla sua compagnia teatrale, il sarcastico e cinico assistente Percy (**Verne Troyer**) ed il giovane tuttofare Anton (**Andrew Garfield**, il recente vincitore del BAFTA®), Parnassus offre agli spettatori la possibilità di superare la realtà passando attraverso uno specchio magico che li catapulterà in un universo fantastico, fatto di immaginazione senza limiti. Tuttavia, questa magia ha un prezzo. Per secoli Parnassus ha giocato con il diavolo, Mr. Nick (**Tom Waits**), che però sta arrivando per prendersi quello che gli è dovuto, Valentina (**Lily Cole**), la preziosa figlia di Parnassus, che sta per festeggiare il suo sedicesimo compleanno. Inconsapevole del destino che l'attende, Valentina si innamora di Tony (**Heath Ledger**), un misterioso ed affascinante outsider. Per salvare la figlia e redimersi, Parnassus fa un'ultima scommessa con Mr. Nick, che proietta Tony (interpretato nelle sue numerose visite nel mondo oltre lo specchio da **Johnny Depp, Colin Farrell e Jude Law**), Valentina e l'intera compagnia teatrale in un viaggio vorticoso fatto di sorprese e svolte, dentro e fuori Londra e nel territorio spettacolare dell'Imaginarium.

Le riprese del film sono iniziate a dicembre 2007 nella capitale britannica, dove Gilliam ha girato delle sequenze con Parnassus, la sua compagnia ed il loro

imponente teatro trainato da cavalli, con sullo sfondo tanti simboli famosi della città. La carovana condotta da Percy (Verne Troyer) è diventato uno spettacolo familiare per i frequentatori di Londra prima di Natale, mentre si spostava attraverso le strade di notte. Una serie di inquadrature notturne e ventose ha visto il palco viaggiante dell'Imaginarium in una zona dominata dal profilo familiare del Tower Bridge; poi al centro di una rissa tra ubriachi all'ombra imponente della Southwark Cathedral; e in seguito invasa dai mafiosi russi nei gloriosi confini vittoriani di Leadenhall Market. Due dei principali personaggi erano pericolosamente in bilico nell'atmosfera gelida a Blackfriars Bridge, sopra il Tamigi, mentre la gigantesca struttura del Battersea Power Station, la maggiore composta da mattoni in Europa, ospitava una serie di scene domestiche comprendenti il Dottor Parnassus e la sua famiglia allargata.

Per terminare le sequenze contemporanee, la produzione si è spostata ai Bridge Studios vicino Vancouver, in Canada, per sette settimane di riprese con il blue-screen, creando la grandeur epica dell'Imaginarium. Vancouver ha anche offerto delle location notevoli, come il suo magnifico teatro art deco, l'Orpheum, che ha ospitato il ballo di beneficenza e la conferenza stampa del film.

Il vincitore dell'Oscar® **Heath Ledger** (*“Il cavaliere oscuro”, “I segreti di Brokeback Mountain”*), interpreta il misterioso Tony, il pluripremiato attore **Christopher Plummer** (*“Insider - dietro la verità”, “Tutti insieme appassionatamente”*) è Parnassus, il vincitore del BAFTA® **Andrew Garfield** (*“Boy A”, “Leoni per agnelli”*) è Anton, **Verne Troyer** (*“The Love Guru”, “Austin Powers: la spia che ci provava” e “Austin Powers in Goldmember”*) interpreta Percy, la supermodella **Lily Cole** (*“St Trinian’s”*) è Valentina e il leggendario musicista candidato all'Oscar® **Tom Waits** (*“Wristcutters - Una storia d'amore”, “Dracula di Bram Stoker”*) è il diabolico Mr. Nick.

Il tre volte nominato agli Oscar® **Johnny Depp** (*“Sweeney Todd: Il diabolico barbiere di Fleet Street”, “Sognando Neverland”, “Pirati dei Caraibi”*), il premiato **Colin Farrell** (*“Miami Vice”, “Alexander”*) e il due volte nominato agli Oscar® **Jude Law** (*“Ritorno a Cold Mountain”, “Il talento di Mr. Ripley”*) sono entrati nella produzione a metà percorso, per interpretare le altre versioni di Tony.

Il cast di supporto comprende attori importanti come lo svedese **Peter Stormare** (*“I fratelli Grimm e l'incantevole strega”, “Dancer in the Dark”*), che interpreta il Presidente dell'Universo, la stella del teatro e della televisione **Maggie Steed** nei panni della donna “Louis Vuitton”, i comici **Mark Benton** (*“Three and Out”*), che interpreta Papà, e **Simon Day** (*“Run, Fat Boy, Run”*) che interpreta zio Bob, gli emergenti **Paloma Faith** (*“St Trinian’s”*), che interpreta Sally, **Richard Riddell** (*“Dogging: A Love Story”*), che è Martin e **Montserrat Lombard** (i prodotti televisivi *“Love Soup” e “Ashes to Ashes”*), l'amica di Sally. Diretta da **Terry Gilliam** (*“I banditi del tempo”, “Brazil”, “L'esercito delle 12 scimmie”*) da una

sceneggiatura originale scritta assieme a **Charles McKeown** (“*Brazil*”, “*Le avventure del Barone di Munchausen*”), il film è prodotto da **William Vince** (candidato all'Oscar® per “*Truman Capote - A sangue freddo*”), **Amy Gilliam** (“*Push*”), **Samuel Hadida** (“*Solomon Kane*”, “*Silent Hill*”) e **Terry Gilliam**.

Il cast tecnico comprende i più stretti collaboratori di Gilliam, come il direttore della fotografia **Nicola Pecorini** (“*Tideland*”, “*Paura e delirio a Las Vegas*”) e il montatore vincitore del BAFTA® **Mick Audsley** (“*Rischiose abitudini*”, “*L'esercito delle 12 scimmie*”, “*Harry Potter e il calice di fuoco*”), mentre l'ideazione delle scenografie è stata affidata, oltre che allo stesso Gilliam, a **Dave Warren** (“*Sweeney Todd: Il diabolico barbiere di Fleet Street*”, “*10,000 A.C.*”). **Anastasia Masaro** (“*Tideland*”, “*Show Me*”) è la scenografa e la sua collega canadese **Monique Prudhomme** (“*Juno*”, “*Campioni di razza*”) l'ideatrice dei costumi. La vincitrice dell'Oscar® **Sarah Monzani** (“*Operazione Valchiria*”, “*La guerra del fuoco*”) si è occupata delle acconciature e del make-up, mentre i tecnici del suono sono **Tim Fraser** (“*Il segreto di Vera Drake*”) ed **Eric Batut** (“*I Fantastici 4*”). La due volte candidata agli Emmy® **Irene Lamb** (“*I fratelli Grimm e l'incantevole strega*”, “*Le avventure del barone di Munchausen*”) è la responsabile del casting. Le musiche sono invece opera dei premiati fratelli canadesi **Mychael Danna** (“*Little Miss Sunshine*”, “*Il dolce domani*”) e **Jeff Danna** (“*Tideland*”, “*Silent Hill*”), mentre il produttore responsabile in Inghilterra è **Rob How** (“*24 Hour Party People*”, “*28 giorni dopo*”).

Gli elaborati effetti visivi, nati grazie alla fervida immaginazione di Gilliam, sono stati realizzati dalla **Peerless Camera Company**, la società londinese che ha lavorato con il regista a tutti i suoi film e che recentemente ha svolto un lavoro all'avanguardia per pellicole come “*United 93*” e “*Casino Royale*”.

Samuel Hadida presenta una produzione Infinity Features Entertainment e Poo Poo Pictures in associazione con la Davis Films Productions, **PARNASSUS - L'UOMO CHE VOLEVA INGANNARE IL DIAVOLO**, con protagonisti Heath Ledger, Christopher Plummer, Verne Troyer, Andrew Garfield, Lily Cole, Tom Waits, Johnny Depp, Colin Farrell e Jude Law. Diretto da Terry Gilliam, il film è scritto da Terry Gilliam e Charles McKeown e prodotto da William Vince, Amy Gilliam, Samuel Hadida e Terry Gilliam, con Victor Hadida e Dave Valleau come produttori esecutivi. Samuel Hadida detiene i diritti globali di distribuzione per questa coproduzione anglo-canadese, prodotta con la partecipazione di Telefilm Canada, e ha affidato alla Mandate International le vendite internazionali.

## Note di produzione

### Scolpire il marmo:

Nel novembre del 2006, Terry Gilliam e Charles McKeown hanno iniziato a lavorare alla sceneggiatura, la terza a cui hanno collaborato dopo "*Brazil*" e "*Le avventure del barone di Munchausen*". Gilliam ha deciso di scrivere nuovamente qualcosa di originale, dopo alcuni progetti basati su script già pronti o adattati da libri. "Era bello scoprire se potevamo ancora farcela da zero", spiega il regista. Così, si è messo in testa di esplorare il suo magazzino di materiale inutilizzato, con varie idee, alcune di film non realizzati, che erano riposti in un cassetto, e ha incominciato a tirarli fuori per vedere cosa potesse essere sfruttato.

Gilliam era intrigato dall'idea di esplorare il tema di una compagnia di teatro itinerante, con sede nella Londra moderna e che si ritrova a viaggiare tra tanti mondi esotici e fantastici. Gilliam ha anche ideato, come personaggio centrale, un uomo un po' perso e fuori dal tempo, poco in sintonia con il pubblico che non vuole ascoltare più le sue storie, mentre è stato McKeown a inventare il nome Parnassus. "E' una sorta di avventura. Non era assolutamente concordato, ma era chiaro nella mente di Terry. Ritengo che il concetto del Dottor Parnassus come un medico asitico si sia evoluto. Non credo sia partito in questo modo".

Il passo successivo li ha visti seduti a scambiarsi idee, anche se, come ammette lo stesso Gilliam, non c'era un piano preciso. McKeown riteneva che scegliere fosse molto importante nel loro film, perché entrare in questo mondo straordinario comprendeva una serie di scelte che determinano le vite dei personaggi. I due sceneggiatori hanno lavorato sui loro computer, scambiandosi continuamente proposte per mail. "Poi ci siamo rivisti", ricorda Gilliam. "Abbiamo affrontato la storia e, a poco a poco, qualcosa è venuto fuori. Non c'era una forma precisa, si trattava di stare seduti e scolpire questo enorme blocco di marmo fino a che qualcosa di meraviglioso non è venuto fuori".

"Abbiamo parlato per un paio di settimane dell'argomento in maniera generica", ricorda McKeown. "Poi abbiamo passato una giornata ad affrontare tutti gli argomenti in ballo e, finalmente, abbiamo cominciato a parlare della storia stessa e come si collegasse agli eventi contemporanei. Per un paio di settimane, è stato un misto di tutte queste cose e poi abbiamo cominciato a scrivere".

"In effetti, ho insistito perché Terry scrivesse il trattamento, visto che ha un controllo migliore di quello che avevo io in quella fase. In quel momento, non lo capivo veramente bene. Sebbene fosse divertente e potessi percepire la storia, pensavo che

Terry avesse comunque una visione migliore della mia. Poi ho iniziato a scrivere delle scene, i dialoghi, i personaggi, le ambientazioni e così via, chiarendo un po' tutto. Gli mandavo per mail sei o sette pagine e lui ci lavorava, cambiandole, abbellendole e prendendo quello che voleva, per poi aggiungere altre cose. Nel frattempo, gli inviavo tante altre pagine, mentre lui me le ripassava e mi mostrava quello che aveva fatto".

"Era un procedimento continuo, avanti e indietro, ma a un certo punto ci siamo fermati quando siamo arrivati alla fine della sceneggiatura, analizzando quello che avevamo fatto e il punto in cui ci trovavamo".

Secondo Gilliam, "è stato come un incontro di tennis, con la pallina che andava avanti e indietro, mentre le cose lentamente si sviluppavano. Hai delle idee, inizi a inserirle e da questo nasce un racconto. E' stato bello tornare a lavorare con Charles, era passato molto tempo da *Munchausen*".

"Non penso che abbiamo terminato con quello con cui avevamo iniziato, da ogni punto di vista", ammette McKeown. "Forse il Dottor Parnassus è simile a come era originariamente, ma altri personaggi sono decisamente cambiati durante il percorso. Sicuramente, il personaggio di Valentina, la figlia di Parnassus, è cambiata molto e così come altri protagonisti, quando ci rendevamo conto che non stavano funzionando".

"Abbiamo veramente infranto le regole. In teoria, dovresti concentrarti su un personaggio centrale, è una delle ricette del successo avere un personaggio centrale con cui il pubblico è in grado di identificarsi. Ma questo è un lavoro corale e anche se il titolo è *'Parnassus'*, personaggio che è al centro della storia e con tutta la vicenda che ruota intorno a lui, sei comunque coinvolto anche nelle storie di tutti gli altri".

"Il tema dell'immaginazione è fondamentale, l'importanza dell'immaginazione, il modo in cui vivi e come pensi. Chiaramente, è un tema tipico di Terry. Per un certo periodo, ha preso altre sceneggiature e libri e li ha fatti suoi, nel senso che sono identificabili senza problemi con altre pellicole di Terry Gilliam. Ma credo che questo vada più in là di quanto abbia fatto recentemente. C'è un'influenza diversa, questa è più una cosa sua. E' un film ancora più in stile Terry Gilliam, come non capitava da tempo. Terry si getta sempre in quello che fa con un'energia e un vigore enormi, quindi deve valerne la pena. Deve essere qualcosa di veramente stimolante, come era *'Brazil'* e per certi versi *'Munchausen'*. Ha questa dote viscerale e Terry non si tira indietro quando si impegna. Questa è una storia che lo ha visto coinvolto al 120% e probabilmente verrà maggiormente fuori la sua personalità rispetto ad altre pellicole fatte recentemente".

"Non so di chi sia l'autobiografia", confessa Gilliam. "Pensavo che fosse una storia collegata alla mia persona, ma adesso non ne sono più sicuro! Parla della lotta delle persone creative, gli artisti. Cercano di ispirare gli altri, incoraggiandoli ad aprire gli occhi per apprezzare la verità del mondo, ma la maggior parte di loro non ha successo. Questa è la realtà. E' un'idea magica e tragica al tempo stesso, un gruppo di persone straordinarie in un teatro favoloso che viaggia per Londra, ma senza che nessuno presti loro attenzione. Sono convinto che, nel mondo moderno, la gente non veda più quello che è veramente importante. Tutti sono concentrati sul loro Ipod, videogiochi o a investire in borsa, tutte attività interessanti e che richiedono tempo, ma ci sono tante cose straordinarie e importanti che accadono là fuori e nessuno presta attenzione".

### **Mettere tutto su pellicola:**

"Ho realizzato gli storyboard per la prima volta da molto tempo", ricorda con piacere Terry Gilliam. "E' per questo che ho apprezzato l'esperienza. E' stato come tornare ai miei primi film, in cui realizzavo personalmente gli storyboard di qualsiasi cosa. E' veramente eccitante, quando scrivi una sceneggiatura, sederti a disegnare. E' diverso, io non leggo più la sceneggiatura, ma la riscivo basandomi sui disegni ed è magnifico. Abbiamo costruito dei modellini, utilizzato il CGI e messo tutto assieme, per cercare di confondere la gente, così non si capisce come abbiamo costruito il nostro mondo. E' un trucco magico..."

Amy Gilliam stava facendo i primi passi come produttrice, lavorando a Vancouver assieme al candidato all'Oscar William Vince, quando ha sentito che il padre stava scrivendo una nuova sceneggiatura. "Essendo impegnata nell'industria cinematografica da dodici anni ed essendomi ormai fatta strada, uno dei miei desideri maggiori era di produrre un giorno un film con mio padre", ricorda la donna. "Quando ho letto la sua sceneggiatura, era composta di tutte le cose con cui sono cresciuta - immaginazione e avventure - ogni cosa era magica. Non è una storia precisa che ho sentito nella mia infanzia, ma penso che molti elementi siano vicini al mio cuore e alle mie esperienze. Terry cercava disperatamente di ottenere i finanziamenti e io ho pensato che avrei voluto farlo, perché sarebbe stato un grande traguardo da raggiungere. Bill Vince ha visto l'eccitazione, l'energia e la passione in me per questo progetto ed era il tipo di persona che, se credeva in qualcosa e qualcuno, voleva vederlo realizzato".

Samuel Hadida si è unito a Bill e Amy come produttore, avendo distribuito il precedente film di Gilliam "*I fratelli Grimm e l'incantevole strega*" in Francia. Lui era già impressionato dalla sceneggiatura, ma poi è stato felice di ricevere il book artistico che Terry ha realizzato per mostrare la sua visione. "Ci ha aiutato a visualizzare tutto e a capire quello che volevamo ottenere. E' un film decisamente



legato alle immagini, con tanti effetti speciali presenti, ed è stato magnifico che fossimo tutti sulla stessa lunghezza d'onda. Questo mondo è stato creato con gli storyboard e noi abbiamo visto un'anteprima che mostrava come voleva che fosse l'animazione e l'immagine della pellicola. Si trattava di una sfida notevole".

"L'idea dell'Imaginarium probabilmente è iniziata con i teatri dei giochi di Pollock a Londra", ricorda Gilliam. "La prima volta che sono venuto qui, c'era un laboratorio che esiste ancora oggi. Loro realizzano questi teatri dei giochi vittoriani, con dei fondali ritagliati che mi hanno sempre affascinato. Sono andato al Museo dell'infanzia, perché sapevo che ne avevano alcuni originali e antichi, così li ho fotografati e ci ho lavorato su Photoshop".

"Per le scenografie degli esterni dell'Imaginarium, avevamo dei libri sui simboli ermetici, persone come Robert Fludd. Mi sono sempre piaciute queste cose. Non so cosa significhino neanche metà di esse, ma suscitano delle idee e così abbiamo iniziato a raccogliercle insieme e inserirle nel teatro. Ci sono serpenti, demoni, occhi malvagi, pentagrammi. Ogni genere di cose, probabilmente un misto di ogni tipo di simbolismo misterioso mai inventato. Immagini medievali e iconografie veramente stimolanti per l'immaginazione. Gli alchimisti cercavano di descrivere il mondo, il cosmo e di dare a questi elementi un senso visivo e filosofico. E' diverso dalla realtà moderna ed è una cosa che mi è sempre rimasta in mente più di quanto avvenga con la nostra visione della realtà".

"Ora che abbiamo terminato le riprese, so di cosa parla il film, meglio di quando io e Charles lo stavamo scrivendo. Spesso, ho la sensazione di aver realizzato un film per capire cosa stessi facendo! Sapevamo di avere queste due fazioni in lotta, il tipo che potrebbe essere il Diavolo e quello che potrebbe essere Dio, anche se in realtà non lo sono e si rivelano qualcosa che va oltre, dei demiurghi. Noi abbiamo cambiato quello che ognuno offre al mondo. Parnassus ti offre la possibilità di espandere la tua immaginazione, ma questo non significa che sarà un viaggio semplice e piacevole".

"Abbiamo fatto in modo che le opzioni che Parnassus offre sono un modo per indicare, nel caso si scelga quella giusta, che si può ottenere una qualche forma di illuminazione, ma che sarà sempre un percorso complicato. La strada più semplice è senza dubbio quella con Mr. Nick. Durante la fase di realizzazione della sceneggiatura, continuavamo a cambiare quello che Mr. Nick vendeva. Nella versione finale, vende l'idea della paura e dell'insicurezza. Gioca sulle debolezze, mentre Parnassus punta sul fatto che alcune persone sono forti e desiderose di prendersi dei rischi".

"Tony, parlando di Parnassus, dice 'se lui ha il potere di controllare le menti delle persone, perché non governa il mondo?'. E Anton gli risponde con una frase che mi è

sempre piaciuta: 'non vuole comandare il mondo, ma desidera che il mondo si regoli da solo'. Assumersi le proprie responsabilità. E' importante seminare idee del genere".

## **Casting:**

"**Christopher Plummer** è stato il primo attore che ho scelto", spiega Gilliam. "E' un interprete magnifico. E' legato al teatro, ha una certa età ed è stato una grande star. Sua figlia Amanda Plummer ha lavorato con me ne "*La leggenda del re pescatore*" e c'è un rapporto interessante tra lui e la sua vera figlia. La cosa fantastica di Christopher è che il suo senso teatrale si è dimostrato assolutamente perfetto per il personaggio, per esempio nel fatto che volesse sempre tirare fuori l'umorismo del suo personaggio".

"Se non sbaglio, interpreto il personaggio che dà il titolo alla pellicola", scherza Plummer. "Non l'Imaginarium, ma il dottor Parnassus. Terry Gilliam mi ha chiamato all'improvviso e mi ha detto che gli sarebbe piaciuto vedermi interpretare la creatura del titolo, un meraviglioso vecchio. Ho pensato che probabilmente mi aveva chiamato perché sono rimasti pochi vecchi attori che sono in grado di parlare e io sono uno di loro. Divento sempre più fortunato ogni anno che passa, perché ne restano sempre meno e, fino a quando sono vivo e vegeto, posso presentarmi a fare il mio dovere. E così ho accettato".

"Non so cosa ho fatto con Parnassus. Talvolta la sceneggiatura tendeva verso il melodrammatico, così ho deciso di interpretare il mio personaggio in maniera piuttosto bloccata e introspettiva, vedendo anche quanto fossero colorati e pieni i set. Penso che funzioni, perché Parnassus prova una pena interiore per aver tradito sua figlia con il Diavolo: ritengo che questo gli fornisca un equilibrio. Doveva esserci un lato dark e tragico in questo film che potesse essere affrontato in maniera leggera".

Gilliam prosegue dicendo che "un animatore olandese stava cercando di entrare in contatto con **Tom Waits** (che io considero il maggior poeta musicale americano) e mi ha chiesto se potevo mandare a Tom una sua sceneggiatura, cosa che ho fatto. Era il primo contatto che avevo con Tom da diversi anni a questa parte. Lui non era interessato al mio amico, ma mi ha chiesto se avessi qualcosa per lui. Gli ho risposto che c'era una parte interessante nel mio nuovo film e lui ha accettato prima ancora di aver letto la sceneggiatura".

"Io interpreto il Diavolo", spiega Waits. "Non incarno un diavolo o qualcuno malvagio. Io interpreto il Diavolo. E' una bella sfida, come si interpreta il diavolo? Come incarnare un archetipo così ampio e complesso a livello storico? Alla fine, ho capito che dovevo farlo personalmente, era il mio diavolo ed era il modo in cui lo

interpretavo. Quindi, spero di aver fatto quello che Terry si attendeva e magari di aver superato le sue aspettative. Non ne sono sicuro, ma ci spero".

"Quando cercavamo la nostra Valentina, Irene Lamb, la responsabile del casting della pellicola, mi ha detto che avrei dovuto conoscere **Lily Cole**", ricorda Gilliam. "Così, abbiamo realizzato un piccolo screen test ed era perfetta! Io volevo qualcuno che avesse un volto straordinario e che sembrasse una sedicenne. La realtà è che, quando abbiamo iniziato a girare con Lily, ho pensato di aver fatto un errore, perché non aveva molta esperienza ed era circondata da tanti grandi attori. Ma lei si è dimostrata all'altezza ed è migliorata costantemente. Il risultato finale è stata un'interpretazione magnifica".

"E' stato un lavoro duro", ammette la Cole sul set. "Ma è stato veramente piacevole e Terry ha un cuore grande, così come tutte le persone coinvolte, quindi c'era sempre una bell'atmosfera fatta di grande collaborazione. Non sembrava che delle personalità fossero in lotta, non c'era una gerarchia, come direbbe scherzando Terry, anche se in realtà c'è. E' un atteggiamento che incoraggia tutti a dare il proprio contributo, una cosa fantastica e speciale. E' molto diverso dall'attività di modella, ma me lo aspettavo. Le questioni pratiche sono ovviamente molto differenti, così come le due industrie. Credo che magari, sul piano generale, siano simili, ma punto per punto ci sono molte differenze. Io sento molta più pressione e coinvolgimento nella recitazione, che per me è una cosa magnifica, è una ricompensa maggiore, perché mi sento sempre limitata quando faccio la modella. C'è poco di te stessa che puoi aggiungere al lavoro, mentre la recitazione è in parte una questione estetica, che magari ti permette di ottenere l'incarico, ma poi ci sono venti milioni di posti in cui puoi andare partendo da lì. E' come se ti dicessero 'cosa puoi fare? Vieni e provalo'. E' più difficile, ma anche più eccitante".

"**Verne Troyer** è stato scelto molto presto", rivela Gilliam. "Lui compariva brevemente in *'Paura e delirio a Las Vegas'*, per circa due secondi. Ho pensato che, se dovevamo avere una compagnia di persone straordinarie, un semplice tipo piccolo non fosse sufficiente, ma dovessimo avere quello più piccolo in circolazione. Comunque, non è soltanto questione di dimensioni, io conosco l'atteggiamento di Verne ed era assolutamente perfetto per Percy, perché questo personaggio è cinico, sarcastico e non si fa mettere i piedi in testa da nessuno. Verne è proprio così".

Troyer è d'accordo: "c'è sicuramente una buona parte di me in lui. E' uno tosto. E' sarcastico, cinico e non si preoccupa di nulla. Mi è piaciuto interpretare il personaggio. Se potessi rifarlo, non avrei esitazioni, perché amo le sfide. Non trovo che Terry sia troppo esigente, però vuole ottenere l'effetto migliore, quindi non è possibile prendere le cose sottogamba. Quindi, amo Terry mentre dirige. Sa quello che vuole, ha tante idee e rende tutto divertente".

Ricorda Gilliam: “**Heath Ledger** era qui in Inghilterra a lavorare a *'Il cavaliere oscuro'* e ha portato con sé un comune amico che aveva realizzato gli storyboard per *'I fratelli Grimm e l'incantevole strega'*. Stavano realizzando un video musicale d'animazione e avevano bisogno di un posto dove lavorare. Gli ho offerto di venire alla Peerless (la nostra società di effetti visivi) nella saletta degli incontri e delle proiezioni. Un giorno, ero lì per mostrare i miei storyboard alle persone che svolgevano un lavoro di previsualizzazione e Heath e Daniele erano presenti. Ho iniziato lo spettacolo e mentre spiegavo le varie sequenze, Heath mi passa un piccolo appunto che dice 'posso interpretare Tony?'. Aveva visto la sceneggiatura, ma io non gli avevo mai proposto di lavorare a questo progetto. Gli ho chiesto se fosse serio e lui mi ha risposto che voleva assolutamente vedere realizzato questo film. E' stato semplicissimo. Una volta che Heath è salito a bordo, ho pensato che le cose potessero diventare più facili e che i soldi sarebbero arrivati senza problemi... ennesimo errore!”.

"Infine, alcune persone mi hanno parlato di **Andrew Garfield**. Non lo avevo mai visto, ma mi ha mandato un provino filmato che lui e la ragazza avevano fatto a Los Angeles. Ha interpretato ogni scena in tre modi diversi, così ho pensato che fosse assolutamente brillante. Nel giro di una settimana, ho ricevuto una telefonata da Heath che mi chiedeva se avessi scelto un tipo chiamato Andrew. Quando gli ho risposto di sì, mi ha detto 'sto andando alla sua festa di compleanno'. Delle strane forze erano già al lavoro”.

Garfield era eccitato di essere scelto: "Anton è molto gioioso, aperto, caloroso e infantile, ma penso che sia anche decisamente più saggio della maggior parte delle persone che hanno il doppio dei suoi anni. Ha un bel modo di osservare il mondo, decisamente puro e innocente. Ritengo che Terry veda le cose decisamente in bianco e nero nella sua vita. Lui ama dividere le cose in categorie, positive e negative, sia nei suoi film, che nella vita e nel mondo. Penso di far parte della squadra dei buoni, anche se mostro segni di un'oscurità che prende il controllo. Credo di interpretare Terry da giovane, mentre cercava di capire chi è veramente e quale è il suo posto nel mondo, tentando disperatamente di essere buono e di dare una mano”.

“Terry è decisamente onesto. Non ti prende in giro facendoti credere di saperne più di te. Ti tratta alla pari e si aspetta che tu produca qualcosa durante la giornata, così non è tutto nelle sue mani e in quelle della squadra che lo circonda. C'è una forte pressione ogni giorno arrivando al lavoro per essere concentrato, inventivo e coraggioso. In effetti, ti sprona a superare un limite che normalmente non vorresti oltrepassare. Sai quando è felice e quando non lo è. Non è mai didascalico, ma ti incoraggia sempre”. Il passo successivo del viaggio di collaborazione di Gilliam era iniziato. "Le prove sono state interessanti, perché gli attori cercavano di trovare i loro personaggi, ma quello che aveva le idee più chiare era Christopher. Noi iniziavamo una sequenza come era scritta nella sceneggiatura e io dicevo 'ora Parnassus scende le

scale', ma Christopher ribatteva che, a suo avviso, era improbabile che entrasse in quel momento. Quando io chiedevo spiegazioni, Chris replicava dicendo giustamente che sarebbe rimasto lì senza nulla da fare. Un grande attore teatrale sa sempre come e quando non fare un'entrata in scena".

"Ho concesso maggiore improvvisazione in questo film rispetto a ogni altro che abbia mai fatto ed è iniziato tutto perché Heath era assolutamente pieno di idee, di dialoghi originali e incredibilmente rapido e inventivo. Lui aveva ancora l'energia dell'interpretazione di Joker, che lo aveva liberato in un modo che non aveva mai vissuto prima. Mi diceva sempre 'sto facendo delle cose nelle scene che non pensavo fossero presenti dentro di me. Non riesco a crederci'. Durante le prime due settimane di prove, Andrew, che in precedenza non aveva mai improvvisato, ha cercato di mettersi in competizione con lui, ma Heath, ben calato nel personaggio di Tony, era troppo rapido, concentrato e metteva soggezione. Non funzionava. Alla fine, Andrew ha scoperto di poter competere su un altro livello e contemporaneamente proteggere la vulnerabilità del suo personaggio, diventando gioioso e leggero. Questo ha fornito ad Anton un potere che Tony non riusciva a sopportare".

"Io sentivo che le mie idee entravano nel film più del solito. Molto era dovuto all'entusiasmo e all'energia di Heath, così come alle nuove idee che tirava fuori. Lo guardavo e pensavo 'utilizziamole'. Io dico sempre di non essere il regista, ma soltanto un filtro. Non importa di chi sia l'idea, basta che sia la migliore".

I produttori sono stati entusiasti del cast. "La cosa più importante è che un attore interpretando il proprio personaggio gli dia vita", sostiene Samuel Hadida. "E' magnifico avere splendide scenografie, strabilianti effetti speciali, ed uno sfavillante aspetto visivo, ma le emozioni in un film sono fornite dalle interpretazioni. Ed è qui che il regista deve essere veramente bravo, nel trovare gli attori migliori per il mondo che ha creato. Terry vede la scintilla negli occhi, il modo in cui si muovono, come pronunciano le battute e come recitano. Ritengo che abbia un talento incredibile. Non solo ha dato vita a un mondo personale, ma ha saputo anche come mandarlo avanti al meglio".

"Come produttore, devi fornire tutti gli strumenti e la libertà ad un regista come Terry Gilliam per esprimersi e consentirgli di portare la sua visione dalla carta allo schermo. Il nostro obiettivo era di essere fedeli alla sua visione fin dalla creazione del progetto, di fornirgli tutto quello di cui aveva bisogno per girare il miglior film possibile".

## I mondi del dottor Parnassus:

Portare la fantastica visione del regista sullo schermo è diventato un lavoro d'amore per il suo team produttivo dall'enorme talento. Il collaboratore più stretto di Gilliam, il direttore della fotografia Nicola Pecorini, era coinvolto fin dall'inizio nel progetto. "La cosa che mi ha impressionato maggiormente era il livello di poesia presente nella sceneggiatura. Avendo condiviso gli ultimi dieci anni di passioni e frustrazioni di Terry, capisco completamente da dove sia nato 'Parnassus'. Un uomo stanco, che cerca di illuminare i suoi simili, per insegnare loro a lasciare che l'immaginazione cresca, così da considerare il potere dei sogni come una ricchezza e non un fardello. Parnassus è Terry. La sceneggiatura è il figlio felice di anni di battaglie contro il sistema, di frustrazioni accumulate cercando di dare una forma a idee sublimi".

"Ho visto la storia come una raccolta fantastica dell'intera carriera artistica di Terry: puoi trovarci tutti gli elementi che erano presenti, in un modo o nell'altro, in maniera evidente o sottintesa, in tutte le sue precedenti opere. E' veramente una sceneggiatura molto matura e credo decisamente che le persone (per fortuna molte) che hanno apprezzato e amato le opere passate di Terry, scopriranno che 'Parnassus' è l'apoteosi dell'arte di Gilliam. Abbiamo cercato di pianificare ogni piccolo dettaglio in anticipo. Le sequenze dell'*Imaginarium*, in particolare, sono state suddivise in inquadratura per inquadratura, fotogramma per fotogramma. Ma anche la pianificazione più attenta non riesce a evitare gli eventi inattesi o i fallimenti umani. Terry e io abbiamo una visione comune del 'palcoscenico cinematografico', ossia un approccio a 360 gradi alle riprese. Abbiamo raggiunto una simbiosi perfetta. Senza parlare, arriviamo sempre alle stesse conclusioni e adottiamo le stesse soluzioni. Trovo molto semplice lavorare con Terry, anche se tecnicamente è difficilissimo. La difficoltà maggiore è far capire agli altri il nostro approccio. E' vero che Terry utilizza delle lenti ampie, ma la realtà è che la visione umana è ad ampio raggio. Con le lenti ampie Terry spinge lo spettatore a scegliere cosa guardare e quindi fargli utilizzare il cervello per osservare le cose. Quando decidi di restringere il campo stai scegliendo per il pubblico cosa guardare. Terry non ha questo approccio nelle riprese e io sono completamente d'accordo con lui".

"Ogni giorno si impara qualcosa di nuovo. Quando avrò terminato di imparare cambierò lavoro, ma per fortuna quel giorno non arriverà mai. Se non impari qualcosa di nuovo, devi cambiare lavoro, perché significa che ormai sai come farlo e non ne vale più la pena".

Mick Audsley, il montatore di Terry ne "*L'esercito delle dodici scimmie*", realizzato nella scorsa decade, attendeva da tempo l'opportunità di tornare a lavorare con il regista. Come avvenuto per Nicola, anche lui è stato coinvolto fin dall'inizio. "Per prima cosa, studio la sceneggiatura. Io svolgo un grosso lavoro iniziale, perché così magari noto dei problemi prima che la pellicola sia girata. Assieme al regista, ho

un'influenza importante, ma non sono certo io a decidere quello che finirà sullo schermo, quindi il mio obiettivo è di mettere assieme quello che vedo come il percorso della storia e orchestrare la vicenda per il pubblico, un po' come un conduttore d'orchestra. Così, quello che facciamo per mettere assieme il film e il ritmo che adottiamo, è fondamentale per il viaggio del pubblico. In tutto questo, sono coinvolte questioni di velocità e comprensione, le performance degli attori e la selezione delle loro interpretazioni".

"Penso che le sfide particolari in questo film siano il blue screen o il mondo artificiale che stiamo creando dietro allo specchio. Il materiale, quando lo ricevo, è soltanto parzialmente completato, in effetti abbiamo semplicemente i frammenti di informazione necessari. Così, dobbiamo iniziare questo processo e prendere delle decisioni di montaggio sui frammenti che vengono inseriti, anche se molte informazioni visive non sono presenti. E' veramente una sfida".

"Ovviamente, la cosa fondamentale è sempre vedere se le interpretazioni funzionano o meno, mentre al secondo posto c'è la costruzione di quelle scene che è possibile realizzare grazie al lavoro digitale. Ma io ne ho una comprensione vaga, mentre Terry probabilmente ha tutto nella sua testa, quindi bisogna trovare un legame stretto con lui e con la squadra di effetti visivi per presentare ogni cosa nella maniera più coerente possibile".

L'ideatrice dei costumi Monique Prudhomme è anche lei felice della collaborazione stretta con il regista. "Terry è aperto a tutto quello che è interessante e che stimola la sua fantasia, ed è assolutamente generoso nel suo approccio. Se hai un'idea, ti ascolterà sempre. E' veramente interessato al processo, non c'è nulla di stabilito a priori. Se entri in questo flusso e rimani costante allora non avrai problemi. E' un'avventura".

"Inizi con quello che chiamo caccia e raccolta. Hai delle idee che potrebbero funzionare. Incominci con i libri e osservando delle immagini. Anche Terry ha delle immagini predilette che vuole inserire e da lì vai a caccia e raccogli. Raccogli vestiti e pezzi vari, come cappelli, cappotti e sciarpe, così all'improvviso, quando arriva l'attore, crei il personaggio come se fosse una scultura".

"Io vedo sempre il mio lavoro come un aiuto agli attori per trovare i loro personaggi. Così, essendo aperti al processo, invece di pensare che un attore deve vestire per forza un cappotto, crei un personaggio dotato di personalità, di fisico e di espressioni. Poi, lo definisci e ti inventi delle cose. Questo film ha portato ancora più in là il processo. Penso che i costumi siano importanti per sostenere il personaggio e l'attore deve sentirsi a suo agio con questa immagine. Per esempio, per il dottor Parnassus, un uomo immortale, ho immaginato che avrebbe sempre fatto freddo a Londra, perché

lui vive in queste zone squallide. Così, l'ho vestito a strati, con delle magliette, delle camicie, dei maglioni, dei risvolti e poi sopra dei cappotti e delle sciarpe. Quindi, questo stile a strati può essere utilizzato per le diverse scene togliendo delle cose e mettendone altre, ma anche importante per creare un personaggio scontento, che vuole migliorare la sua vita".

"E' un onore e un privilegio lavorare con Terry. Ha veramente tantissime idee. Il suo mondo è decisamente variegato e lui si avvicina molto anche alla mia sensibilità. Se io ho due idee, lui ne ha venti. Lavorare con lui significa scambiare spunti ed interessi. Fino a quando riesco a mantenerlo interessato e mantenerci fluidi, siamo a posto. La fluidità significa che, se un giorno abbiamo un'idea e quello successivo una migliore, optiamo sempre per la seconda. Quindi, c'è un flusso costante, un modo favoloso di lavorare".

La responsabile delle acconciature e del makeup Sarah Monzani ritiene che i due mondi diversi in cui il film è ambientato siano una sfida interessante per lei e la sua squadra. "Conosco Terry da molto tempo e so bene come lavora. E' veramente preparato e tutto quello che ha scritto è presente nella sua testa. Il compito maggiore è tirarlo fuori da lì. E' molto generoso, perché ti permette di entrare dentro e tirar fuori qualcosa, considerando che non è possibile fare tutto in una volta. Leggi la sceneggiatura ed è una cosa, ma poi la rileggi e appare qualcos'altro. Succede sempre così".

"Ci sono due storie principali. Una riguarda le persone coinvolte nella pellicola, gli attori se vogliamo, o la gente presente nella vita del dottor Parnassus. Sono persone normali che sono sporche e vivono in un mondo disordinato, visto che difficilmente c'è dell'acqua nella loro carovana. E poi entriamo in questo mondo magico, fatto di mini-performance sul palco e ogni spettacolo ha un aspetto diverso, incentrato spesso su Valentina. Visto che il Dottor Parnassus è chiaramente vecchio di millenni, è in grado di portare a ogni esibizione sul palco qualcosa che ha imparato negli anni precedenti, dal medioevo ai giorni nostri".

"Tutti i diversi aspetti che ho creato per Valentina sono basati su questo: o sono cose che lei vuole fare come ragazzina o cose che ha trovato nel baule che il dottor Parnassus possiede da tempo. Ho immaginato che tutti questi costumi provengano da un vecchio baule che Monique Prudhomme mi ha portato. Ho sviluppato l'aspetto dei personaggi partendo da quello che lei mi ha fornito. Quindi, è una follia, una follia completa!".

A mantenere sotto controllo la follia c'era la figlia di Terry, la produttrice Amy Gilliam. "Mi sento come se fossi la responsabile di tutto e io sono una maniaca del controllo, oltre a essere molto protettiva verso il progetto, soprattutto perché il regista



è mio padre. Questo è il mio secondo film come produttrice e il primo in cui sono completamente coinvolta. E' una produzione anglo-canadese ed è veramente complessa per me, che devo imparare in fretta".

"E' incredibile come tutto sia andato al posto giusto così rapidamente. C'era qualcosa di assolutamente speciale quando ho letto la sceneggiatura. I paragoni tra il dottor Parnassus e mio padre, che sono stati fatti da tante persone, sono assolutamente reali per me, che sono la sua figlia più grande. E' questo che mi ha intrigato, per me era l'inizio di un lungo e talvolta doloroso impegno. Riuscire a fare ogni cosa con mio padre, non c'era un'esperienza migliore di questa. Tutti mi dicono che probabilmente questo è uno dei film più duri che avrei potuto fare, con tanti alti e bassi, gli incubi e i drammi che abbiamo affrontato, così esserci riusciti e aver creato qualcosa di veramente magico e spettacolare, che ci ha reso tutti orgogliosi di essere coinvolti, tutti questi patemi, il sudore, le lacrime e il sangue, sono stati straordinari e accettabili".

"Amo lavorare con mio padre, non riuscirei a fare altrimenti. Forse, la cosa peggiore è tracciare una linea precisa tra lavoro e vita familiare. C'erano delle volte in cui bisognava dire di no, mentre lui cercava di parlare di problemi professionali durante una cena in famiglia. Gli dicevo di mandarmi una mail, così lui andava di corsa nel suo studio e me la inviava!". Lei rende merito al suo collega produttore, candidato agli Oscar®, William Vince, che ha perso la sua battaglia con il cancro poco dopo la conclusione delle riprese a Vancouver. "E' stato bellissimo essere coprodottrice con Bill e trovare qualcuno che volesse rendere reale questo sogno. Avere qualcuno che mi supportava e credeva in me, qualcuno con cui lavorare e da cui imparare, è stato bellissimo. Lui mi manca molto".

## **Andare avanti:**

Il 22 gennaio del 2008, durante una pausa a New York, mentre la produzione si trasferiva da Londra a Vancouver, Heath Ledger è morto per un'overdose accidentale di farmaci.

Un Terry Gilliam devastato aveva deciso in un primo tempo di lasciar perdere tutto. "Ho detto che non sapevo come far funzionare il progetto. Ero troppo distrutto per pensare a cosa fare. Ma tutti intorno a me mi dicevano che avrei dovuto andare avanti e mi fornivano suggerimenti e idee. La soluzione dello specchio magico era ovvia, visto che avevamo coperto buona parte delle scene con Heath che si svolgevano da questa parte dello specchio, ma la questione reale era se dovesse essere soltanto una persona ad assumere l'incarico. Ho capito subito che non potesse essere soltanto una, che sarebbe stato un peso eccessivo, così dovevamo coinvolgere più persone. Ho riscritto tutto molto rapidamente. Avevamo pochi giorni per trovare una soluzione convincente e, per fortuna, non eravamo a corto di idee, buone o cattive. Non abbiamo dovuto riscrivere molto, era più che altro una questione di gestire e cercare di arrangiare le scene in cui doveva comparire Heath, per vedere se potevamo farle con una controfigura o trovare qualche trucco cinematografico. Perdere Heath ha creato una situazione che richiedeva delle soluzioni intelligenti, che mi hanno portato a fare tante cose diverse che non avevo previsto all'inizio. Per esempio, abbiamo modificato la parte di Martin l'ubriacone all'inizio del film, in modo che fosse interpretato da due attori. Questo ha dato vita al principio che le persone possono cambiare dall'altra parte dello specchio. Poi, ho iniziato a chiamare i miei amici e tanta gente vicina a Heath".

"E così, i nostri tre eroi, Johnny Depp, Colin Farrell e Jude Law, sono venuti a Vancouver per interpretare vari aspetti di Tony, il personaggio che Heath Ledger aveva creato. La volontà di aiutare a salvare il film e l'ultima interpretazione di Heath è stato un atto incredibile di generosità e amore. Un momento bellissimo e raro all'interno della nostra industria e, come risultato del loro coinvolgimento, il film è anche più speciale e sorprendente. In definitiva, è più magica".

"Abbiamo dovuto impegnarci molto per supplire alla prematura scomparsa di Heath, ma grazie a Parnassus e al suo Imaginarium, abbiamo uno specchio magico dove, quando entri, le cose possono essere diverse e migliorate, diventando straordinarie e incredibili. E così siamo riusciti nel nostro intento. Ogni volta che Tony, il personaggio di Heath, attraversa lo specchio, assume un aspetto diverso, interpretato da attori differenti. E' stato un piacere vedere quello che Colin, Johnny e Jude hanno portato al ruolo. Adesso, Tony è un personaggio anche più complesso e penso che per il pubblico sarà un viaggio sulle montagne russe".

“Abbiamo buttato all'aria il nostro piano di lavoro. Le riprese sono diventate uno spettacolo circense di adattamento, cambiamenti rapidi e contorsioni. C'è stato un bel lavoro di realizzazione improvvisata, in cui abbiamo riorganizzato il programma mentre giravamo cercando di mettere tutto a posto. A rendere le cose ancora più stressanti c'è stata la grave malattia di Bill Vince. Ma in qualche modo ha funzionato. Tutti sono stati coraggiosi e positivi, riuscendo a entrare nello spirito di una situazione assolutamente disperata. E poi, all'improvviso, abbiamo terminato le riprese. Non so come, ma ce l'abbiamo fatta. Questo è un film diverso da quello che era quando abbiamo iniziato. E' strano, ma le soluzioni forzate potrebbero averci indirizzato verso un film migliore. La pressione costante che c'era su tutti noi era di realizzare una pellicola che fosse degna dell'ultima interpretazione di Heath”.

Per Amy Gilliam, una volta che si è deciso di terminare il film, c'è stata una grande frenesia per mantenere questa inerzia. "Mentre Terry era a Londra, cercando di capire i cambiamenti da adottare nella sceneggiatura, ho passato tre settimane a correre su e giù per Los Angeles. Tutti volevano veder completato il progetto per tante ragioni, per Heath, per Terry e per tutti quelli che ne hanno fatto parte. La troupe non voleva andarsene e mollare, perché erano innamorati di quello che stavano facendo e orgogliosi di farne parte. E anch'io sono molto orgogliosa del film e di tutti quelli che hanno partecipato, perché senza l'entusiasmo e le motivazioni di ogni persona coinvolta non sarebbe stato possibile riuscirci”.

Il collega produttore Samuel Hadida condivide il suo orgoglio verso la dedizione mostrata da tutte le persone coinvolte. "Loro sapevano che questo film era importante per tutti. Dall'appoggio degli attori che si sono uniti a noi, all'impegno della troupe e dei produttori, per tutti quelli che hanno lavorato a questa pellicola non si tratta soltanto di un film, perché ognuno era impegnato al massimo per renderlo possibile. Abbiamo avuto ragione quando abbiamo deciso di continuare, perché Terry ha creato qualcosa di unico e penso che sarà una gran gioia per tutti quelli che ci hanno lavorato”.

"Heath sembrava sempre con noi", nota Gilliam. "La sua energia, il suo talento, le sue idee. La tragedia della sua morte e le decisioni creative che abbiamo preso durante la realizzazione, sono le ragioni che lo hanno fatto diventare veramente un film di Heath Ledger e dei suoi amici”.

## Biografie

### The Cast:

**HEATH LEDGER** (Tony) è nato a Perth, in Australia, e ha abbandonato la scuola a 17 anni per trasferirsi a Sydney, sperando di poter iniziare una carriera come attore. Ha interpretato ruoli minori in film a basso budget e serie televisive locali, compreso il telefilm ambientato nell'antica Roma "Roar", e per breve tempo, la popolare soap opera "Home and Away", dove interpretava un surfista. La svolta come attore è avvenuta grazie al premiato thriller criminale di Gregor Jordan "Two Hands", che ha consentito al ventenne di essere assunto per "10 cose che odio di te" (10 Things I Hate About You), la fortunata commedia romantica ambientata in un liceo americano, una versione moderna dell'opera di Shakespeare "La bisbetica domata" (The Taming of the Shrew). Dopo essere stato scelto da Mel Gibson nel suo racconto drammatico sulla Guerra di indipendenza americana, "Il patriota" (The Patriot), ha interpretato vari ruoli in pellicole come "Monster's ball - L'ombra della vita" (Monsters Ball), "Ned Kelly", "Il destino di un cavaliere" (A Knight's Tale) e "The Lords of Dogtown", prima di imbarcarsi nella sua prima avventura con Terry Gilliam, assieme a Matt Damon ne "I fratelli Grimm e l'incantevole strega" (Brothers Grimm). Il 2005 lo ha visto interpretare un ruolo fondamentale, quello del cowboy Ennis Del Mar in "I segreti di Brokeback Mountain" (Brokeback Mountain) di Ang Lee, per il quale è stato candidato a un Academy Award® come miglior attore protagonista. In seguito, è arrivata la parte del protagonista in "Casanova" di Lasse Hallström e il ritorno in Australia per interpretare un poeta tossicodipendente in "Paradiso + inferno" (Candy). Successivamente, ha interpretato uno dei vari Bob Dylan nella pellicola di Todd Haynes "Io non sono qui" (I'm Not There), prima di essere impegnato nell'interpretazione che lo ha portato all'Oscar®, nei panni del Joker grazie all'enorme successo di Christopher Nolan "Il cavaliere oscuro" (The Dark Knight).

**JOHNNY DEPP** (Tony) è stato candidato a un Academy Award® come miglior attore protagonista in tre occasioni, per "La maledizione della prima luna" (Pirates of the Caribbean: the Curse of the Black Pearl), "Neverland - Un sogno per la vita" (Finding Neverland) e "Sweeney Todd: Il diabolico barbiere di Fleet Street" (Sweeney Todd: The Demon Barber of Fleet Street). Nato in Kentucky, questo attore, produttore e musicista ha fornito tante interpretazioni acclamate in un'ampia gamma di pellicole, con registi come Oliver Stone, John Waters, Tim Burton, Lasse Hallström, Emir Kusturica, Jim Jarmusch, John Badham, Mike Newell, Roman Polanski, Sally Potter, Julian Schnabel, Robert Rodriguez, Marc Forster, Michael Mann e, ovviamente, Gore Verbinski per la serie di blockbuster di "Pirati dei Caraibi" (Pirates of the Caribbean). Per Terry Gilliam, ha interpretato Hunter S. Thompson in "Paura e delirio a Las Vegas" (Fear and Loathing in Las Vegas) e

Sancho Panza nella pellicola rimasta incompleta “The Man Who Killed Don Quixote”.

**COLIN FARRELL** (Tony) è nato a Dublino, dove ha studiato recitazione, prima di diventare un volto conosciuto dal pubblico televisivo britannico nella popolare serie “Ballykissangel”. Dopo aver partecipato all'esordio alla regia di Tim Roth “Zona di guerra” (The War Zone), ha esaltato il mondo di Hollywood con la sua interpretazione di una recluta in “Tigerland”. Così, è stato scelto da Steven Spielberg per un ruolo fondamentale in “Minority Report” e la sua serie di successi è proseguita con delle parti da protagonista in “Phone booth - In linea con l'assassino” (Phone Booth) di Joel Schumacher, “La regola del sospetto” (The Recruit) di Roger Donaldson, “Daredevil”, in cui interpretava un assassino senza scrupoli, “S.W.A.T. - Squadra speciale anticrimine” (S.W.A.T.), al fianco di Samuel L. Jackson, “Alexander” di Oliver Stone, “The new world - Il nuovo mondo” (The New World) di Terrence Malick, “Miami Vice” di Michael Mann, e la sua interpretazione, premiata con il Golden Globe®, nei panni di un killer nel recente successo a sorpresa “In Bruges - La coscienza dell'assassino” (In Bruges). I suoi ultimi progetti comprendono il thriller di Danis Tanovic “Triage”, il fantasy di Neil Jordan “Ondine”, la storia bellica di Peter Weir “The Way Back” e “London Boulevard” di William Monahan, al fianco di Keira Knightley.

**JUDE LAW** (Tony) è nato a Londra e ha iniziato a recitare all'età di dodici anni con il National Youth Theatre, studiando alla Guildhall School of Music and Drama. Dopo dei primi successi in televisione, ha iniziato una carriera sul palcoscenico, che è andata in parallelo con il suo lavoro cinematografico e che gli è valsa numerosi riconoscimenti, tra cui una candidatura ai Tony® Award. Ha catturato l'attenzione degli spettatori cinematografici nei panni dell'amante di Oscar Wilde, Lord Alfred Douglas, in “Wilde”. In seguito, le sue prove sul grande schermo gli sono valse due candidature agli Academy Award®, tre nomination ai Golden Globe e una vittoria ai BAFTA®. Nella sua filmografia, figurano “Il talento di Mr. Ripley” (The Talented Mr Ripley) e “Ritorno a Cold Mountain” (Cold Mountain) di Anthony Minghella, “A.I. intelligenza artificiale” (Artificial Intelligence: AI) di Steven Spielberg, “Era mio padre” (Road To Perdition) di Sam Mendes, “Closer” di Mike Nichols, “The Aviator” di Martin Scorsese, “L'amore non va in vacanza” (The Holiday) di Nancy Meyers, “Alfie” di Charles Shyer, “Sleuth - Gli insospettabili” (Sleuth) di Kenneth Branagh e “Un bacio romantico” (My Blueberry Nights) di Wong Kar Wai. Recentemente, è stato impegnato nel thriller di fantascienza di Miguel Sapochnik “Repossession Mambo” e in “Sherlock Holmes” di Guy Ritchie, in cui interpreta il Dottor Watson. Nell'estate del 2009, ha interpretato “Amleto” (Hamlet) al West End di Londra per il regista Michael Grandage.

**CHRISTOPHER PLUMMER** (Dottor Parnassus) si è dimostrato uno dei migliori e più versatili attori classici che abbiano mai lavorato sul grande schermo. Fin dal suo debutto, avvenuto nel 1958, in “Stage Struck” di Sidney Lumet. Cresciuto a Montreal, il pronipote dell'ex primo ministro canadese Sir John Abbott ha studiato come pianista prima di diventare un attore. Ha esordito nei teatri di New York nel 1954 e ha vinto numerosi riconoscimenti in entrambe le coste dell'Atlantico, tra cui due Tony® Award (per “Cyrano” e “Barrymore”) su sette nomination totali. Ex membro del Royal National Theatre e della Royal Shakespeare Company, che gli ha permesso di ottenere il London’s Evening Standard Award come miglior attore protagonista per “Becket”, ha interpretato tanti ruoli classici importanti nella sua carriera durata 55 anni e coronata anche dall'Emmy®. E' apparso in oltre un centinaio di pellicole, tra cui molto film notevoli, come “L'uomo che volle farsi re” (The Man Who Would Be King), “I lunghi giorni delle aquile” (Battle of Britain), “Waterloo”, “Star Trek VI: rotta verso l'ignoto” (Star Trek VI: The Undiscovered Country), “L'esercito delle 12 scimmie” (Twelve Monkeys) di Terry Gilliam e, più di recente, “Insider - Dietro la verità” (The Insider), “A Beautiful Mind”, “Alexander”, “Syriana”, “Inside Man” e “Man In The Chair”. Per generazioni di appassionati, sarà sempre il Barone von Trapp nel fortunatissimo musical di Robert Wise del 1965 “Tutti insieme appassionatamente” (The Sound of Music). I suoi ultimi progetti sono dei film d'animazione: la pellicola fantascientifica “9”, la commedia avventurosa della Pixar “Up” e la storia di un uomo e del suo migliore amico “My Dog Tulip”. Recentemente ha interpretato il grande romanziere russo Tolstoj nel dramma storico di Michael Hoffman “The Last Station”, al fianco di Helen Mirren.

**ANDREW GARFIELD** (Anton) è nato a Los Angeles da genitori angloamericani ed è cresciuto nel Surrey, in Inghilterra. Si è laureato alla Central School of Speech and Drama di Londra nel 2004, vincendo immediatamente diversi riconoscimenti come miglior promessa grazie ai suoi impegni a teatro. E' stato scelto dal regista Robert Redford per recitare insieme a lui, nei panni di uno studente californiano disilluso, in “Leoni per agnelli” (Lions For Lambs), che vedeva coinvolti anche Tom Cruise e Meryl Streep. Per questo ruolo, è stato candidato come Shooting Star dall'European Film Promotion Board e considerato da Variety uno dei dieci attori da tenere d'occhio. La sua acclamata interpretazione come protagonista del film di John Crowley per Channel Four, “Boy A”, sul tentativo di riabilitare un assassino adolescente, gli ha consentito di vincere nel 2008 il BAFTA® Award come miglior attore protagonista. Dopo aver lavorato con Terry Gilliam e la troupe teatrale di Parnassus, ha interpretato il ruolo da protagonista in “1974”, il primo episodio dell'importante trilogia di Channel Four adattata dal romanzo di David Peace “Red Riding”. Attualmente, sta girando “Never Let Me Go” in cui recita assieme a Keira Knightley e Carey Mulligan.

**VERNE TROYER** (Percy) è nato e cresciuto in Michigan e si è fatto notare come controfigura di un bambino di nove mesi in “Baby Birba - un giorno in libertà”

(Baby's Day Out, 1994). Quest'attore, alto circa 80 centimetri, ha lavorato come stuntman e interprete in tanti film diversi, diventando un beniamino degli appassionati grazie alle pellicole di Jay Roach con Mike Myers "Austin Powers la spia che ci provava" (Austin Powers: The Spy Who Shagged Me) e "Austin Powers in Goldmember", nella sua memorabile interpretazione del malvagio scagnozzo del Dottor Male, Mini-Me. Nella sua filmografia, figurano anche "Paura e delirio a Las Vegas" (Fear and Loathing in Las Vegas) di Terry Gilliam, "Harry Potter e la pietra filosofale" (Harry Potter and the Sorcerer's Stone) nei panni del Goblin Unci-unci e, più di recente, la nuova collaborazione con Mike Myers nella scatenata commedia "The Love Guru", in cui interpretava l'allenatore di una squadra di hockey su ghiaccio canadese.

**LILY COLE** (Valentina) è nata a Torquay e cresciuta a Londra. Aveva soltanto quattordici anni quando un agente della Storm Models l'ha notata mentre camminava in una strada di Soho e ha firmato con un'agenzia che lavora con supermodelle come Kate Moss e Cindy Crawford. Quando Steven Meisel l'ha fotografata per l'edizione italiana di Vogue nel 2003, la sua carriera ha preso il volo e rapidamente è diventata uno dei volti più noti nel mondo. Ha ottimi studi accademici alle spalle e recentemente ha ottenuto un posto al King's College di Cambridge come lettrice di storia dell'arte. Un'instancabile attivista a favore dell'ambiente, supporta anche diverse associazioni di beneficenza per bambini poveri e sfortunati. Ha esordito al cinema nel 2007, nei panni di una strana ragazza nella fortunata commedia "St Trinian's", prodotta dagli Ealing Studios, mentre recentemente è apparsa nella pellicola di Sally Potter "Rage", assieme a Jude Law, titolo presentato in concorso al festival di Berlino di quest'anno.

**TOM WAITS** (Mr. Nick) è riconosciuto come uno dei cantautori più influenti e importanti d'America. In una carriera che dura da quattro decenni, ha lavorato nel mondo discografico, letterario e delle interpretazioni dal vivo, così come nel teatro e nel cinema, sia come attore che come compositore. Le sue orchestrazioni musicali inconfondibili sono influenzate da blues, country, cabaret, valzer e field hollers, per arrivare al gospel, jazz, polke e le marce. Le canzoni raccontano le vite degli sventurati e dei maledetti mentre sono in lotta con i grandi temi della vita: l'amore, la perdita, la guerra, la grazia, la follia, Dio, la corruzione e la bellezza. Le sue tematiche comprendono un senso surreale dell'assurdo, della compassione e dell'humor nero. Waits ha vinto il Grammy® ed è stato candidato ad un Academy Award® per la migliore canzone, ha pubblicato oltre venti album, tra cui il suo recente triplo 'Orphans: Brawlers, Bawlers and Bastards', che è diventato disco d'oro. E' apparso in oltre 25 pellicole, tra cui "Daunbailo" (Down By Law) di Jim Jarmusch, "America oggi" (Short Cuts) di Robert Altman, "Dracula" (Bram Stoker's Dracula) di Francis Ford Coppola, "Ironweed" di Hector Babenco, "La leggenda del re pescatore" (The Fisher King) di Terry Gilliam e l'imminente pellicola dei fratelli Hughes "The Book Of Eli".

## **I realizzatori:**

**TERRY GILLIAM** (Regista/sceneggiatore/produttore/scenografie) è diventato famoso nel 1969, come unico membro americano nel popolarissimo programma televisivo “Monty Python’s Flying Circus”, in cui realizzava le sequenze di animazione. Nel 1975, è stato co-regista, assieme a Terry Jones, della sua prima pellicola “Monty Python” (Monty Python and the Holy Grail), a cui ha fatto seguito dopo poco tempo il suo esordio solista “Jabberwocky” (1977). Nella sua filmografia come regista, figurano anche “I banditi del tempo” (Time Bandits” (1981), “Monty Python: il senso della vita” (Monty Python's The Meaning of Life”, diretto assieme a Terry Jones, 1983), “Brazil” (1985), con protagonisti Jonathan Pryce e Robert De Niro, che gli ha permesso di ottenere una candidatura all'Oscar® per la miglior sceneggiatura originale, un Los Angeles Film Critics Award per il miglior film e grandi consensi della critica, “Le avventure del Barone di Munchausen” (The Adventures of Baron Munchausen, 1988) e “La leggenda del re pescatore” (The Fisher King, 1991), che gli ha fatto ottenere una candidatura ai Golden Globe® e il Leone d'argento al Festival di Venezia. In seguito, sono arrivati la storia di fantascienza piena di star “L'esercito delle 12 scimmie” (Twelve Monkeys, 1995) e “Paura e delirio a Las Vegas” (Fear and Loathing in Las Vegas, 1998), un adattamento del romanzo di Hunter S. Thompson del 1971. Nel 2000, Gilliam ha iniziato la produzione del sogno di una vita, “The Man Who Killed Don Quixote”. Purtroppo, contro la sua volontà, diversi problemi hanno portato alla sospensione delle riprese durante la prima settimana. Nel 2005, ha diretto “I fratelli Grimm e l'incantevole strega” (The Brothers Grimm), interpretato da Matt Damon e Heath Ledger, a cui ha fatto seguito, un anno dopo, “Tideland”, con protagonisti Jeff Bridges, Jodelle Ferland e Janet McTeer.

**WILLIAM VINCE** (Produttore) si è creato, nel corso di oltre 20 anni di carriera nell'industria cinematografica, una notevole reputazione internazionale come produttore di successo, con una conoscenza tecnica e un'esperienza importante in tutti i campi della produzione cinematografica. Ha prodotto e finanziato pellicole per oltre 400 milioni di dollari complessivi, come fondatore e presidente della società di Vancouver Infinity Features. Tra questi titoli, figura “Truman Capote - A sangue freddo” (Capote), che ha ricevuto cinque candidature agli Academy Award®, tra cui quella per il miglior film, fatto che ha consentito quindi a Vince di essere nominato come produttore, senza dimenticare ovviamente la vittoria dell'Oscar® per il miglior attore protagonista di Philip Seymour Hoffman. Vince è stato coinvolto nel finanziamento, la produzione e la coproduzione di oltre quaranta pellicole, compresa la serie di grande successo iniziata con “Airbud - campione a quattro zampe” (Air Bud) per la Disney. Recentemente, ha prodotto il thriller di fantascienza di Paul McGuigan “Push”, che ha consentito ad Amy Gilliam di essere impegnata per la prima volta come produttrice, e la pellicola di Charles Martin Smith “Stone of



Destiny”, che ha chiuso il Toronto International Film Festival del 2008. William Vince è morto all'età di 44 anni, dopo una lunga malattia, il 21 giugno del 2008, poco dopo la fine delle riprese di Parnassus.

**AMY GILLIAM** (Produttrice) è nata e cresciuta a Londra e ha studiato design grafico alla Central Saint Martins School of Art. Dopo diversi tentativi infruttuosi per averla come comparsa bambina, il padre l'ha assunta, quando aveva 18 anni, come assistente ai costumi per “Paura e delirio a Las Vegas” (Fear and Loathing in Las Vegas), che finalmente ha soddisfatto il suo desiderio di incominciare una carriera cinematografica. In seguito, ha convinto il direttore della fotografia Roger Pratt ad assumerla come apprendista alla cinepresa, per pellicole come “Fine di una storia” (The End of the Affair) di Neil Jordan, “La carica dei 102 - Un nuovo colpo di coda” (102 Dalmatians), “Chocolat” e “Iris - Un amore vero” (Iris). Dopo cinque anni in cui ha lavorato come assistente di direttori della fotografia del calibro di Adrian Biddle, Nicola Pecorini e Peter Sova, è entrata a far parte del gruppo di assistenti alla regia di “Lara Croft tomb raider: La culla della vita” (Lara Croft Tomb Raider: The Cradle of Life) di Jan de Bont e ha proseguito in questa strada in pellicole come “Young Adam”, “Harry Potter e il prigioniero di Azkaban” (Harry Potter and the Prisoner of Azkaban) e “Sky Captain and the World of Tomorrow” (in cui era anche la controfigura di Angelina Jolie). Ha ritrovato Terry Gilliam come ciakkista/caricatrice della pellicola del film non terminato “The Man Who Killed Don Qixote” e ha deciso di fare maggiore esperienza come assistente alla regia ne “I fratelli Grimm e l'incantevole strega” (Brothers Grimm) e “Tideland”, ricoprendo un ruolo simile per Katja von Garnier in “Blood and chocolate - La caccia al licantropo è aperta” (Blood and Chocolate) e lavorando per il regista Paul McGuigan nel reparto addetto alle riprese in “Gangster No. 1”. Il suo primo impegno come produttrice è arrivato grazie alla pellicola della Infinity Features del 2008 “Push”, sempre per la regia di McGuigan.

**SAMUEL HADIDA** (Produttore) è nato a Casablanca ed ha frequentato l'Università di Parigi. Dopo essersi laureato, ha fondato la Metropolitan Filmexport, con la quale ha distribuito più di cento pellicole in Francia e nei territori di lingua francese, compreso il grande successo di David Fincher “Se7en”. Nel 1990, ha dato vita alla Davis Films per realizzare dei progetti internazionali, tra cui la pellicola di Tony Scott “Una vita al massimo” (True Romance), scritta da Quentin Tarantino, che aveva diretto “Le iene” (Reservoir Dogs), film distribuito da Hadida in Francia. Come produttore o produttore esecutivo, è stato coinvolto con “Killing zoe - uccidendo zoe” (Killing Zoe) e “Le regole dell'attrazione” (The Rules of Attraction) di Roger Avary, “The Adventures of Pinocchio” di Steve Barron, “Dancing at the Blue Iguana” di Michael Radford, “Il patto dei lupi” (Le pacte des loups) e “Silent Hill” di Christophe Gans, “Resident Evil” di Paul W.S. Anderson, “Spider” di David Cronenberg, “The Bridge of San Luis Rey” di Mary McGuckian, “Good Night and Good Luck” di George Clooney, “The Black Dahlia” di Brian De Palma, “Profumo -

Storia di un assassino” (Perfume: The Story of a Murderer) di Tom Tykwer e la recente pellicola di Michael J. Bassett “Solomon Kane”.

**CHARLES McKEOWN** (Sceneggiatore) ha frequentato la Bristol Old Vic Theatre School ed è apparso come attore in tante commedie per il cinema e la televisione, tra cui “Fawlty Towers”, “Brian di Nazareth” (Monty Python’s Life of Brian), “Ripping Yarns”, “I banditi del tempo” (Time Bandits) di Terry Gilliam e la serie “Pinkerton’s Progress”, che ha scritto per la BBC. Nel 1985, ha ricevuto una candidatura agli Academy Award®, assieme a Terry Gilliam e Tom Stoppard, per la sceneggiatura originale di “Brazil”, che Gilliam aveva diretto. Tre anni più tardi, sempre con Gilliam ha scritto “Le avventure del Barone di Munchausen” (The Adventures of Baron Munchausen), il racconto fantastico di un leggendario aristocratico europeo del 17° secolo, che ha ricevuto quattro candidature all'Oscar®. E' stato cosceneggiatore di “Plunkett and Macleane” di Jake Scott, su un paio di ladri del 18° secolo, ed ha lavorato a “Il gioco di Ripley” (Ripley’s Game), un adattamento del romanzo di Patricia Highsmith, che ha scritto con la regista Liliana Cavani. Ormai residente in Italia, continua a scrivere e occasionalmente a recitare in film e serie televisive. In “Parnassus”, interpreta il ruolo fondamentale dell'Ispettore.

**NICOLA PECORINI** (Direttore della fotografia) è nato a Milano e ha iniziato a lavorare alla fine degli anni settanta in Svizzera come operatore per la televisione nazionale, coprendo un'ampia gamma di notizie, sport, documentari sulla natura e reportage sociopolitici. Nel 1981, ha frequentato un laboratorio Steadicam tenuto dall'inventore di questo strumento, Garret Brown, in California e in breve tempo è diventato uno degli operatori più richiesti dell'industria cinematografica internazionale. Ha fondato, assieme a Garret Brown, la Steadicam Operators Association e ha contribuito a sviluppare strumenti tecnologici, diventati mezzo fondamentale per i realizzatori. Oltre alle tante pellicole in cui si è occupato della cinepresa principale o della Steadicam, è diventato un importante direttore della fotografia per titoli come “Regole d'onore” (Rules of Engagement) di William Friedkin, “Harrison’s Flowers” di Elie Chouraqui, “La setta dei dannati” (The Order) di Brian Helgeland, “Tutta la vita davanti” di Paolo Virzì e, in una fruttuosa collaborazione reciproca con Terry Gilliam, “Paura e delirio a Las Vegas” (Fear and Loathing in Las Vegas), “I fratelli Grimm e incantevole strega” (The Brothers Grimm), “Tideland” e la pellicola ancora incompleta “The Man Who Killed Don Quixote”...

**MICK AUDSLEY** (Montaggio) è nato a Rochester, nel Kent e, a parte incursioni nella musica bluegrass, monta film da 30 anni. La sua prima pellicola come montatore è stata “My Way Home” di Bill Douglas, mentre la sua carriera all'inizio lo ha visto impegnato in “An Unsuitable Job For A Woman” di Christopher Petit, i film per la televisione di Stephen Frears “Walter” e il suo sequel “Walter and June”, “The Terence Davies Trilogy”, “Ballando con uno sconosciuto” (Dance With A Stranger) e “La legge delle triadi” (Sour Sweet) di Mike Newell, “Comrades - uomini liberi”

(Comrades) di Bill Douglas e, per Stephen Frears, “Vendetta” (The Hit), “My Beautiful Laundrette”, “Prick Up - l'importanza di essere Joe” (Prick Up Your Ears) e “Sammy e Rosie vanno a letto” (Sammy and Rosie Get Laid). Nel 1988, ha lavorato ancora con Frears ne “Le relazioni pericolose” (Dangerous Liaisons), che gli ha permesso di ricevere una candidatura ai BAFTA®, per poi vincere questo premio per un altro progetto del regista, il film televisivo basato sul romanzo di Roddy Doyle “The Snapper”. La sua collaborazione con Frears è proseguita con “Rischiose abitudini” (The Grifters), “Eroe per caso” (Hero), “Due sulla strada” (The Van), “Alta fedeltà” (High Fidelity) e “Piccoli affari sporchi” (Dirty Pretty Things), in cui era regista della seconda unità. Nella sua filmografia, figurano anche “Lady Chatterley” di Ken Russell, “Intervista con il vampiro” (Interview With A Vampire) di Neil Jordan, “Il bacio del serpente” (The Serpent’s Kiss) di Philippe Rousselot, “Il mandolino del capitano Corelli” (Captain Corelli’s Mandolin) di John Madden, “Proof - La prova” (Proof), “Killshot”, “Mona Lisa Smile”, “Harry Potter e il calice di fuoco” (Harry Potter and the Goblet of Fire) e “L'amore ai tempi del colera” (Love In The Time Of Cholera), tutti film di Mike Newell e, nel 1995, “L'esercito delle dodici scimmie” (Twelve Monkeys) di Terry Gilliam. Il suo progetto più recente è l'avventura medievale di Mike Newell “Prince of Persia: The Sands of Time”, prodotta da Jerry Bruckheimer. Attualmente, sta scrivendo la sua prima sceneggiatura grazie all'UK Film Council Development Fund.

**DAVE WARREN** (Scenografie originali e art director) ha studiato al Gloucester College of Art & Technology e alla Middlesex University, prima di iniziare a lavorare come illustratore freelance. Ha cominciato la sua carriera nel reparto artistico, assieme a dei leggendari scenografi come Dante Ferretti, Roy Walker e John Box. E' stato disegnatore in “Evita” di Alan Parker e poi art director dell'unità di modellini per “Hamlet” di Kenneth Branagh. Tra i suoi primi incarichi, figurano quelli in “The Slab Boys” di John Byrne e “Lost In Space” di Stephen Hopkins. In televisione, ha lavorato a episodi di “The Vice” e “South Park”, mentre dal 2000 è stato art director o supervisore art director in un'ampia gamma di pellicole, tra cui “Il diario di Bridget Jones” (Bridget Jones’ Diary) di Sharon Maguire e il sequel di Beeban Kidron, “Iris - Un amore vero” (Iris) di Richard Eyre, “Johnny English” di Peter Howitt, “Sky Captain and the World of Tomorrow” di Kerry Conran, “Æon Flux - Il futuro ha inizio” (Aeon Flux) di Karyn Kusama, “Sunshine” di Danny Boyle, “10000 A.C.” (10,000 BC) di Roland Emmerich e “Sweeney Todd: Il diabolico barbiere di Fleet Street” (Sweeney Todd: The Demon Barber of Fleet Street) di Tim Burton. Uno dei suoi primi lavori è stato con Terry Gilliam, come realizzatore di modellini per una pellicola mai realizzata, “The Defective Detective”.

**ANASTASIA MASARO** (Scenografie) è una scenografa che vive in Canada e che ha oltre 13 anni di esperienza nell'industria cinematografica, avendo studiato scenografie di interni, così come storia dell'arte e fotografia, prima di scoprire un interesse nelle scenografie cinematografiche. Ha lavorato nel reparto artistico di

pellicole come “Cube - il cubo” (Cube) di Vincenzo Natali e art director in un'ampia gamma di film e serie per la televisione, prima di ottenere il suo primo incarico come art director al cinema, grazie alla pellicola di Vincenzo Natali “Nothing - Due amici alle porte del nulla” (Nothing). A questa, ha fatto seguito “Honey” di Bille Woodruff, “Show Me” di Cassandra Nicolau (come scenografa), “The Perfect Man” di Mark Rosman e “Dead Silence” di James Wan. La sua prima associazione con Terry Gilliam come art director è avvenuta nel suo film del 2005, “Tideland”.

**MONIQUE PRUDHOMME** (Ideazione costumi) è nata e cresciuta a Montreal, dove si è laureata alla School of Fine Arts. Si è poi trasferita a Vancouver, dove lavora da oltre 20 anni. Il suo primo incarico al cinema è stato “Cose preziose” (Needful Things) di Fraser Heston, che poi ha ritrovato per “Alaska”. Impegnata sia in progetti cinematografici che televisivi, ha collaborato a “Trixie” di Alan Rudolph, “Campioni di razza” (Best In Show) di Christopher Guest e la pellicola per famiglie di Brian Levant per la Disney, “Snow Dogs”. Altri recenti lavori ricordiamo il film di Omar Naim presentato a Berlino, “The Final Cut”, “Gioventù violata” (Fierce People) di Griffin Dunne, “Neverwas - La favola che non c'è” (Neverwas) di Joshua Michael Stern e “Case 39” di Christian Alvart. Nel 2007, è stata candidata per i migliori costumi contemporanei da parte della Costume Designer's Guild, grazie al lavoro per la premiata pellicola di Jason Reitman “Juno”.

**SARAH MONZANI** (Ideatrice makeup e acconciature) è un'artista makeup vincitrice dell'Oscar®, che ha iniziato la sua carriera in televisione, dove ha imparato le basi dei colori e delle applicazioni degli stili make-up più appropriati. Il primo lavoro importante è stato in “Piccoli gangsters” (Bugsy Malone) di Alan Parker, con cui ha lavorato ancora insieme per “Fuga di mezzanotte” (Midnight Express), “Evita” (che le è valso una candidatura ai BAFTA®), “Le ceneri di Angela” (Angela's Ashes) e “The Life of David Gale”. Nella sua filmografia, figurano anche “Alien” e “L'Albatros - Oltre la tempesta” (White Squall) di Ridley Scott, “Breaking Glass” di Brian Gibson, “Il lenzuolo viola” (Bad Timing) di Nicolas Roeg, “Another Country - La scelta” (Another Country) di Marek Kaniévská, “Intervista con il vampiro” (Interview With The Vampire) di Neil Jordan, “Jane Eyre” di Franco Zeffirelli, “Il flauto magico” (The Magic Flute) di Kenneth Branagh e “Operazione Valchiria” (Valkyrie) di Bryan Singer. Nel 1983, ha vinto l'Academy Award® e il BAFTA® Award per la sua collaborazione con Jean- Jacques Annaud nella pellicola epica “La guerra del fuoco” (La guerre du feu).

**IRENE LAMB** (Responsabile del casting) lavora al cinema e in televisione da oltre 40 anni. Tra le importanti produzioni per il piccolo schermo a cui ha collaborato nella selezione del cast, figurano “Guerra imminente” (The Gathering Storm) di Richard Loncraine, con protagonisti Albert Finney e Vanessa Redgrave, e “La mia casa in Umbria” (My House In Umbria), con Maggie Smith. Ha ricevuto delle candidature agli Emmy® per entrambe queste produzioni. La sua notevole carriera come

responsabile del casting in oltre 60 pellicole comprende importanti titoli come “Carter” (Get Carter) di Mike Hodges, interpretato da Michael Caine, “Il grande Gatsby” (The Great Gatsby) di Jack Clayton con Robert Redford e Mia Farrow, “Guerre stellari” (Star Wars) di George Lucas, “L'impero colpisce ancora” (The Empire Strikes Back) di Irvin Kershner, “Orlando” di Sally Potter, con protagonista Tilda Swinton, e “Riccardo III” (Richard III) di Richard Loncraine, interpretato da Ian McKellen. La sua lunga e fruttuosa collaborazione con Terry Gilliam è incominciata con la sua prima pellicola “Jabberwocky”, uscita nel 1977, ed è continuata grazie a “I banditi del tempo” (Time Bandits), “Brazil”, “Le avventure del barone di Munchausen” (The Adventures of Baron Munchausen), la pellicola non terminata “The Man Who Killed Don Quixote” e “I fratelli Grimm e l'incantevole strega” (The Brothers Grimm).

**MAUREEN WEBB** (Casting canadese) vive a Vancouver, ha incominciato la sua carriera a teatro, ha lavorato per diversi anni come agente e alla fine è diventata una delle responsabili del casting più importanti in Canada. Negli ultimi dieci anni, ha avuto l'opportunità di collaborare con alcuni dei migliori sceneggiatori, registi e attori sulla piazza, tra cui Al Pacino, Kevin Spacey, Morgan Freeman, Jon Avnet, Neil LaBute, Rodrigo Garcia e tanti altri. Ha lavorato in tanti progetti per il cinema e la televisione, tra cui “White Noise - Non Ascoltate” (White Noise) con protagonista Michael Keaton, “Passengers - Mistero ad Alta Quota” (Passengers), interpretato da Anne Hathaway, “Possession”, che vedeva coinvolta Sarah Michelle Gellar, “Rogue il solitario” (War), con Jason Statham e Jet Li e “88 minuti” (88 Minutes), interpretato da Al Pacino.

**RICHARD BAIN** (Supervisore agli effetti visivi) si è laureato in design grafico alla Norwich School of Art nel 1984 e l'anno seguente ha iniziato la sua carriera nel campo degli effetti visivi alla Quantel, presentando e pubblicizzando il Paintbox e il Graphic Paintbox. Dopo dei periodi passati alla Moving Picture Company e alla Printed Picture Company, è entrato nella Computer Film Company di Los Angeles, lavorando al compositing de “L'ultima eclissi (Dolores Claibourne), “French Kiss” e “WaterWorld”. E' tornato a Londra per entrare nella squadra della Digital Film lavorando a un'ampia gamma di pellicole e ha passato anche un breve periodo alla Peerless Camera Company. Ha contribuito a fondare la Double Negative ed è stato nominato responsabile del 2D. Nel 2002, ha abbandonato la sua posizione per concentrarsi nel campo della supervisione digitale e inseguire i suoi maggiori interessi, ossia il compositing e la creazione delle immagini digitali. Tra le pellicole a cui ha lavorato, ricordiamo i film di Bond “Goldeneye”, “La morte può attendere” (Die Another Day) e “Casino Royale”, “Il paziente inglese” (The English Patient), “La maschera di Zorro” (The Mask of Zorro), “Mission: Impossible II”, “Lara Croft tomb raider: La culla della vita” (Lara Croft Tomb Raider: The Cradle of Life), “King Kong” di Peter Jackson e “United 93”. Ha già collaborato con Terry Gilliam a

“L'esercito delle 12 scimmie” (Twelve Monkeys), “I fratelli Grimm e l'incantevole strega” (The Brothers Grimm) e “Tideland”.

**JOHN PAUL DOCHERTY** (Supervisore agli effetti visivi) ha lavorato per la BBC negli anni settanta e all'inizio degli anni ottanta, per poi diventare responsabile dell'animazione digitale alla Molinare, dove ha iniziato a sperimentare l'animazione video in real time, così come il controllo dei movimenti video al computer per il mercato europeo. Come fondatore e responsabile della Electric Image, ha diretto una squadra che ha contribuito a portare avanti un rendering avanzato e una complessa animazione in 3D nei mercati cinematografici e televisivi. Dopo aver fondato la Frame Store (che ora si chiama Frame Store CFC), è stato molto coinvolto nell'introduzione dell'arte digitale in pubblicità innovative, oltre a essere un responsabile fondatore della Electric Switch, la prima struttura di fabbricazione di dvd nel Regno Unito. Attualmente, è supervisore agli effetti visivi e digitali per la Peerless Camera Company di Londra. E' stato impegnato in pellicole come “Lost in Space”, i due capitoli di “Tomb Raider”, “La casa della gioia (The House of Mirth), “Titus”, “Pinocchio” di Roberto Benigni e “I fiumi di porpora II - Gli angeli dell'apocalisse” (Les rivières pourpres II - Les anges de l'apocalypse) di Olivier Dahan. E' anche stato un componente della squadra candidata al BAFTA® Award per i migliori effetti speciali, grazie a “Vertical Limit”, per poi lavorare a “Striscia, una zebra alla riscossa” (Racing Stripes) di Frederik du Chau, “I fratelli Grimm e l'incantevole strega” (The Brothers Grimm) e “Tideland” di Terry Gilliam e “The Legend of Zorro” di Martin Campbell. Recentemente, è stato coinvolto ne “La bussola d'oro” (The Golden Compass), “Fred Claus - Un fratello sotto l'albero” (Fred Claus), “La leggenda del cuore d'inchiostro” (Inkheart) di Iain Softley e “Moonacre - I segreti dell'ultima luna” (The Secret of Moonacre), per la regia di Gabor Csupo. E' stato nominato a un BAFTA® per i migliori effetti visivi grazie a “Casino Royale”.

## **THE CAST:**

**(in order of appearance)**

Anton ANDREW GARFIELD  
Doctor Parnassus CHRISTOPHER PLUMMER  
Martin RICHARD RIDDELL  
Martin's girlfriend KATIE LYONS  
Friend of Martin RICHARD SHANKS  
Valentina LILY COLE  
Percy VERNE TROYER  
Face Changed Martin BRUCE CRAWFORD  
Policeman JOHNNY HARRIS  
Mum LORRAINE CHESHIRE  
Dad MARK BENTON  
Diego LEWIS GOTT  
Linda SIAN SCOTT  
Uncle Bob SIMON DAY  
Aunty Flo MOYA BRADY  
Fairgrounds Inspector CHARLES McKEOWN  
Mr Nick TOM WAITS  
First Monk MACKENZIE GRAY  
Second Monk YURIJ KIS  
Third Monk IAN WALLACE  
Tony HEATH LEDGER  
AMANDA WALKER  
JOANN CONDON  
Shoppers CAROLYN PICKLES  
Sally PALOMA FAITH  
Sally's Friend MONTSERRAT LOMBARD  
Debonair Gent CRAIG FRASER  
Classy Shopper #1 AMY MARSTON  
Classy Shopper #2 GWENDOLINE CHRISTIE  
Classy Shopper #3 LUCY RUSSELL  
LV Woman MAGGIE STEED  
Policeman #1 BEN CARTWRIGHT  
Policeman #2 GAVIN ROLPH  
LV Woman's reflection BOBBY BYSOUTH  
Imaginarium Tony - #1 JOHNNY DEPP  
Piotr VITALIY KRAVCHENKO  
Vladimir RAY COOPER  
Serge EMIL HOSTINA

Gregor IGOR INGELSMAN  
Sales Girl SARAH GROUNDWATER  
Imaginarium Tony #2 JUDE LAW  
Smiling Policeman DEAN MOEN  
FRASER AITCHESON  
MICHAEL BEAN  
JASE-ANTHONY GRIFFITH  
SCOTT MCGILLIVRAY  
JOHN STEWART  
CHRIS COCHRANE  
PEARCE VISSER  
Dancing Policemen PATRICK BAHRICH  
Baboushka GEORGINA HEGEDOS  
Imaginarium Tony #3 COLIN FARRELL  
Olga CASSANDRA SAWTELL  
Female Journalist CARRIE GENZEL  
Male Journalist MARK OLIVER  
The President PETER STORMARE  
President's wife DONNA LYSELL  
Tony's Assistant MICHAEL EKLUND  
Security Guard RAAHUL SINGH  
Little Anton RYAN GRANTHAM  
Charity Guest 1 D HARLAN CUTSHALL  
Charity Guest 2 DENI DELORY  
Charity Guest 3 LISA BUNTING  
Paramedic 1 PETER NEW  
Paramedic 2 MICHAEL JONSSON  
Valentina's Daughter EMMA KARWANDY  
Young Boy QUINN LORD  
Young Boy's Father BART ANDERSON  
Young Boy's Mother ERIKA CONWAY  
Nun 1 WENDY CARSON  
Nun 2 CHRISTINE McMAHON



## **THE PRODUCTION TEAM:**

Directed by T E R R Y G I L L I A M  
Written by TERRY GILLIAM and CHARLES McKEOWN  
Produced by WILLIAM VINCE  
Produced by AMY GILLIAM  
Produced by SAMUEL HADIDA  
Produced by TERRY GILLIAM  
Executive Producers DAVE VALLEAU VICTOR HADIDA  
Director of Photography NICOLA PECORINI  
Editor MICK AUDSLEY  
Original Design and Art Direction by DAVE WARREN and TERRY GILLIAM  
Production Designer ANASTASIA MASARO  
Music by MYCHAEL DANNA and JEFF DANNA  
Costume Designer MONIQUE PRUDHOMME  
Make Up and Hair Design by SARAH MONZANI  
UK Line Producer ROB HOW  
Casting Director IRENE LAMB  
Produced with the participation of TELEFILM CANADA  
Executive Producer PATRICE THEROUX  
Canadian Production Manager BRENDAN FERGUSON  
UK Production Manager SUZANNE REID  
First Assistant Director LEE GRUMETT  
Second Assistant Director Canada DAVE BARRON  
Second Assistant Director UK JAMES HAVEN  
Script Supervisor SUSAN LAMBIE  
Key Production Coordinator JO HARROP  
Visual Effects Supervisors JOHN PAUL DOCHERTY RICHARD BAIN

### **London Unit**

A Camera Operator PETER CAVACIUTI  
A Camera First Assistant CRAIG BLOOR  
B Camera First Assistant EAMONN OKEEFFE  
A Camera Second Assistant PAUL WHEELDON  
B Camera Second Assistant DAVE CHURCHYARD  
Loader SARAH WOODWARD  
Video Playback ROBERT HAMILTON  
MARTIN 'SHARKY' WARD  
Gaffer PHIL BROOKES  
Best Boy Electrician JOE JUDGE  
Genny Operator RICKY DAVIS  
Electricians  
MARTYN WELLAND STEVE CUSSELL ALASTAIR BURY

DICK REED KEVIN NOBLE JAMIE MILLS EDDIE DONE  
DARREN GROSCH  
Practical Electrician JOE McGEE  
Rigging Gaffer LIAM MCGILL  
Practical Electrician JOE McGEE  
Rigging Gaffer LIAM MCGILL  
Rigging Best Boy GARY NOLAN  
Rigging Electricians GEORGE BIRD BRIAN MCGIVERN GEORGE WORSLEY  
Key Grip KEVIN FRASER  
B Camera Grip DEAN MORRIS  
Key Grip KEVIN FRASER  
B Camera Grip DEAN MORRIS  
Design Director DAVE WARREN  
Art Director DENIS SCHNEGG  
Standby Art Director GUY BRADLEY  
Additional Concept Art DANIEL AUBER IMERY WATSON  
Draughtsman  
WILL COUBROUGH KATE GRIMBLE ANDREW PALMER  
Junior Draughtsman  
DAN SWINGLER DORRIE YOUNG  
Graphics CAROL KUPISZ  
Graffiti Artist HARRY GILLIAM  
Art Department Assistant ZOE FINCH  
Set Decorator CAROLINE SMITH  
Property Master MAXIE McDONALD  
Property Buyer ABI GROVES  
Dressing Props NEIL MURRAM  
MARK GEESONS  
Props Standby STEVE McDONALD  
STEPHEN CONWAY  
Props Buyer Assistant JO BERGLAND  
Assistant Costume Designer MICHAEL MOONEY  
Costumier MICHAEL WELDON  
Set Supervisor AMANDA TREWIN  
Costume Standby  
HARRIET EDMONDS CALANDRA MEREDITH  
Key Make Up and Hair AILBHE LEMASS  
Hair & Make Up artist ZOE BROWN  
Additional Hair & Make Up LISA PICKERING  
Sound Mixer TIM FRASER  
Boom Operator WILL TOWERS  
Cableman BEN COLLINSON  
Location Managers ALEX GLADSTONE

STEVE MORTIMORE  
Unit Manager KEITH WHALE  
Assistant Location Manager LINZI BALTRUNAS  
Construction Supervisor JOHN O'CONNOR  
Construction Manager STEVE BOHAN  
Standby Carpenter JOHN McGEE  
Standby Painter PETER WILKINSON  
Standby Rigger MARTIN GODDARD  
Standby Stagehand MARK GOODMAN  
Swing Crew Carpenters  
BOB WISHART CHARLIE GAYNOR JOHN CASEY  
Swing Crew Stagehand GARY EVANS  
Supervisor BOB HOLLOW  
Floor Supervisor ADAM HOLLOW  
Technicians  
KINGSLEY FRYER ALAN BESSIM  
MARK MCKENDRY CURTIS IGGULDEN  
Assistant to Coordinator SAMUEL SHARPE  
Stunt Coordinator RAY DE HAAN  
Wire Effects BOB SCHOFIELD  
Mr. Ledger Stunt Double JAMIE EDGELL  
Mr. Plummer Stunt Double BILL WESTON  
Mr. Garfield Stunt Double ANDY WAREHAM  
Mr. Waits Stunt Double GARY CONNERY  
LV Woman Stunt Double TINA MASKELL  
Stunt Players  
STEPHANIE CAREY NEIL FINNIGAN JOHN STREET  
DAVID GARRICK PAUL KENNINGTON BEAN PEEL  
MAURICE LEE  
Third Assistant Director CARLEY LANE  
Assistant Production Coordinator AMELIA PRICE  
Extras Casting GUYS AND DOLLS CASTING  
Choreographer VANESSA EWAN  
Magic Consultant SIMON DRAKE  
Horse Masters STEVE DENT  
JIM LOCKWOOD  
Stills Photographer LIAM DANIEL  
Special Stills FRANCOIS DUHAMEL  
Production & Post Accountant LARA SARGENT  
Production Accountant NEIL CAIRNS  
First Assistant Accountant PAUL ZIELENIEC  
Second Assistant Accountant PAUL IMRIE  
Unit Medic ELTON FARLA

Fire/ Health & Safety Officer LARRY EYDMANN

Caterers MOBILE MOUTHFUL

Unit Drivers

MARTIN BIRMINGHAM PETE TABECKI

JOHN HOLLYWOOD ANDY BARTON

**Vancouver Unit**

Casting by MAUREEN WEBB

COLLEEN BOULTON

A Camera Operator JAY KOHNE

A Camera First Assistant DEAN MORIN

B Camera First Assistant TREVOR WIENS

A Camera Second Assistant MIRIAM NEEDOBA

Steadicam Operator JIM VAN DIJK

Crane Operators

BARRY WELLS KEN STARR LYLE CANTOE CHRIS HAJEK

Video Coordinator DARREN ROBERTSON

Video Assist CAMERON DRINKLE

Gaffer STUART HAGGERTY

Best Boy Electrician NIAL FRASER

Genny Operator ROGER BAILEY

Lamp Operators

PATRICK KIRKLAND PAUL MARTINS MARK WAGNER

Board Operator JAY DIAMOND

Rigging Gaffer SEAN OXENBURY

Rigging Best Boy JOHN MARILLEY BODNER

Key Grip MICHAEL MCLELLAN

Best Boy AARON WIK

Dolly Grip PIERRE HUBERT

B Camera Grip BERNIE YOUNG

Grips

CHRIS CRISTOBAL GRANT HAMAKAWA PAUL THOMSON

Rigging Key Grip HERB DEWAAL

Rigging Grip Best Boy RICHARD M. ALLEN

Art Director DAN HERMANSEN

Assistant Art Director DOUG GIRLING

Art Department Coordinator SHANNON COURTE

Set Decorator SHANE VIEAU

Assistant Set Decorator SIGRID SPADE

Buyers ANNASTACIA McDONALD

SERGIO LAVILLA

Lead Set Dresser MICHAEL JOVANOVSKI

Set Dressers

SHARON FALCK LEAH GEJDOS MARK MORGAN  
On Set Dresser CHRISTOPHER WISHART  
Property Master TERRY WEAVER  
Assistant Property Master GAVIN DE WEST  
Property Buyers MARC FRANCIS  
DAVID ASMODEUS  
Head Greens ROHAN LYAL  
Co-Head Greens ERICH HEPNAR  
Lead Greens PHIL LUNT  
Assistant Costume Designer LISE HACHE  
Set Supervisor J PAUL LAVIGNE  
On Set Costume Assistant AUDREY WONG  
Truck Costumer SUMMER EVES  
Prep Costumer JESSICA MILLIGAN  
LUCAS COMSTOCK  
Cutter - Seamstress JULIA LIM  
Make Up artist KRISTA YOUNG  
First Assistant Make Up CJ WILLIS  
Key Hair LINDA JONES  
Mr Depp's Make up Artist PATTY YORK  
Sound Mixer ERIC BATUT  
Boom Operator DANNY DUPERREAULT  
Sound Assistant CANDICE TODESCO  
Location Manager RITCH RENAUD  
Assistant Location Manager JAMES THOMPSON  
Location Assistants MARK LEVEILLE  
TREVOR METZ  
Construction Coordinator CHARLES LEITRANTS  
Lead Carpenters  
MARCO BUTTIGNOL MARK McQUILLEN  
KEVIN HALL DEAN McQUILLEN  
Standby Lead Carpenter DAVE MURRAY  
Scenic Carpenters ALAN BURDETT  
DAVE REYNOLDS  
Construction Buyer SHARON DEVER  
Head Sculptor BRENT GLOECKLER  
Lead Sculptor VLADIMIR LUSHNIKOV  
Sculptors  
SUSAN CONNOR MAX GLOECKLER LEIGH HARRINGTON  
DIMITRY LUSHNIKOV MARILYN McKAY  
DANIEL POKORNY JOHN SUND  
Paint Coordinator VAUGHAN BAKER  
Paint Foreman MIKE DUNDAS

Lead Painter EILEEN CUNNINGHAM

Scenic Artists

NIKI CHARALAMBOPOULOS JEFFRY GAUTHIER  
JANETTE HYLAND SANDRA LUSK GIOVANNI PASQUA  
CAMAC STERLING PETER WANSART JOHN WILCOX

Set Painter AYL A GULBRANDSEN  
KAREN DAVEY

On Set Scenic Painter CHARMAINE HUSUM

General Foreman PETER GRACE

Foreman ALAN ROURKE

Head Metal Fabricator DEAN WILSON

Special Effects Supervisor &

Stunt Coordinator MIKE VEZINA

Coordinator CAM WALDBAUER

Assistants

BECKY BATES IAN BINNIE RAPHAEL SOLA

JORDAN KIDSON GEOFF TURNER

Mr. Ledger & Mr. Law Stunt Double HEATH STEVENSON

Mr. Farrell & Mr. Depp Stunt Double JOHNATHAN KRAIT

Mr. Plummer Stunt Double ALEX GREEN

Ms. Cole Stunt Double JULIA TAFFE

Stunt Players

KRISTA BELL CELIA BOND LOO BOLLO CAROL JACKSON

DEAN CHLOE DINA FOX KYLIE FURNEAUX DAVE HOSPES

MIKE MITCHELL GREG SCHLOSSER ELI ZAGOUDAKIS

Second Assistant Director EDDY SANTOS

Third Assistant Director KARIN BEHRENZ

Production Coordinator NICOLE SHIZUKA OGUCHI

Assistant Production Coordinators

JENNIFER TANAMI-HENDRIKS

ELYLEM SONMEZ

Tony's Double ZANDER GLADISH

Stand Ins RON HOLMES

KYLE RIEFSNYDER

Casting Assistant CARMEN AMOS

Choreographer ODESSA MUNROE

Extras Casting SANDRA-KEN FREEMAN

Stills Photographers KIMBERLY FRENCH

ALAN MARKFIELD

Production Accountants KAREN BERGEN

CAROL HOCKING

First Assistant Accountant TRUDI THORWALDSON

Assistant Accountants TANIA ROSA  
LAUREEN HUI  
Payroll Accountant LEILA FRITZ  
Clerks  
SYBILLE GRIES KRISTINA RICCI SHAUNNA MITCHELL  
Animal Wranglers DANNY VIRTUE  
DANA DUBE  
Caterers CINEMA SCENES  
First Aid/Craft Services DARREN SHMYR  
Transport Captain BEN LILJEDAHL  
Transport Co-Captain RICK MACKAY  
Transport Coordinator FRASER SUTHERLAND  
Drivers  
LORRAINE STOMPERUD REGGIE SINGH RON AIMER  
HENRY CHU REESE ALEXANDER JEFF WAKAHARA  
PEGGY PATON

**Post Production**

Post Production Supervisor TIM GROVER  
Visual Effects Editor ED HALL  
First Assistant Editors (UK) PANI AHMADI-MOORE  
TONY TROMP  
Second Assistant Editor (UK) NATASHA WESTLAKE  
First Assistant Editor (Canada) JASON DALE  
Second Assistant Editor (Canada) RYAN VALADE  
Post Production Coordinator CARA CHEESEMAN  
Supervising Sound & Design ANDRE JACQUEMIN AMPS  
Supervising Dialogue Editor PETER BALDOCK  
Music Editor GRAHAM SUTTON  
Re-Recording Mixers ROBERT FARR  
MARK PATERSON  
ADR Editor NICK BALDOCK  
Dialogue Editor ADELE FLETCHER  
Assistant Sound Effects Editor JEAN RAPHAEL DEDIEU AMPS  
ADR Recordist BEN CARR  
Foley Recordist KEVIN TAYLOR  
SAUL GILLINGHAM  
Foley Artist/Editor JERRY RICHARDS  
Footsteps Editor MICHAEL FEINBERG  
Footsteps Artists JACK STEW  
ANDREA KING  
Sound Advisor RAY COOPER  
ADR Voice Casting LOUIS ELMAN AMPS MPSE

ABIGAIL BARBIER  
Miniatures Designed by MATTES & MINIATURES  
Models Supervisor LEIGH TOOK  
Model Makers  
BOB BALLAN  
SAM COLE  
ART VAN DEBLAS  
DAVID HEWITT  
MATTHEW OSGOOD  
MEL THORPE  
CHRIS WALKER  
AMANDA WARD  
Models SFX  
SARAH CLAMP  
NEIL DAMMAN  
SIMON FORD  
GARY MORTON  
TOMAS POWER  
BECKY TIMONS  
ALEX WALKLATE  
PAUL DUNN  
First Assistant Director MICKY FINCH  
Production Managers ALEX BICKNELL  
SHARON LARK  
Models Unit Accountant RICHARD HYLAND  
Motion Control Camera IAN MENZIES  
First Assistant Camera SKY SHARROCK  
Continuity ALICE SYED  
Electrician DERECK MCCULLOCH  
PETER WING  
Grip STUART BELL  
Executive Assistant to Director & Producers TEX ANTONUCCI  
Assistant to Mr Gilliam ROWAN LAIDLAW  
Assistants to Mr Hadida PAULINE PANGON  
GUDRUN GIDDINGS  
Assistant to Mr Ledger NATHAN HOLMES  
Assistant to Mr Farrell ANTE NOVAKOVIC  
Assistants to Mr Troyer ANDREW FONDACARO  
RAY HUGHES  
Dialect Coach to Mr Ledger GERRY GRENNELL  
Unit Publicists GRAHAM SMITH  
HOLLY GILLIAM  
Visual Effects by Peerless Camera Company Limited



Visual Effects Consultant KENT HOUSTON  
Visual Effects Producer STUART MCARA  
Digital Effects Producers  
DIANE KINGSTON MARIANNE SPEIGHT  
Digital Effects Co-ordinators  
NICK BEDFORD LAURA FITZPATRICK SIMON GRETTON MARIE  
CASTRIE  
Head of CG DITCH DOY  
Technical Director PATRICK LEDDA  
CG Sequence Leads  
ROBERT ANDREWS FREDRICK SUNDQVIST  
VINCENT THOMAS RAFAEL MORANT  
Animators  
ALEXANDRE BERMOND FRANCESCO CANONICO TIM CHAUCEY  
SARA DIAZ CRAIG CRANE JAMI GIGOT DANIEL JENKINS  
ADRIAN LEE FABIO LEPORELLI ANTONY LOOBEY  
ROBERT LOUDIL CHARLIE LOVATT THOMAS MUELLER  
CENAY OEKMEN TIM OLLIVE EMANUELE PESCATORI  
XAVIER ROIG KRISTINA RUSSO MARK SPEVICK  
JAMIE TREMELLING MILAN VASEK  
LUDOVIC DE SERRANT WALSH  
2D Supervisors  
GAVIN DIGBY RUDI HOLZAPFEL  
Senior Compositors  
ANDRE BRIZARD ED PLANT JANET QUEN PAUL ROUND  
JAMES RUSSELL JOHN SWINNERTON  
Compositors  
DELPHINE BURATTI DON CRAWFORD IAN HOLLAND  
DONAL NOLAN JOHN O'LONE JESSE PARKHILL  
TIM PRUCE EMELINE TEDDER PIETER VAN HOUTE  
Senior Roto Artist MARTIN BODY  
Roto Artists  
CRYSTAL HADCROFT NICOLA VALSAMAKIS  
JOHN WHILLOCK  
Digital Paint Artists  
STELLA AMPATZI KATE BURGESS CHRISTINE CRAM  
Digital Matte Painters  
STEVE BEGG JIM BOWERS MAX DENISON  
Systems Administration  
MARK BRADLEY ANDREW KINGSTON  
Visual Effects Administrators  
CHRISTOPHER PAGE DEEPA SEBASTIAN NICKY WALSH  
ANNA HOUSTON

Visual Effects by LOLA, London  
Visual Effects Producer MICHELLE MARTIN  
3d Supervisors  
GRAHAME ANDREWS TIM ZACCHEO  
2d Supervisors  
ROB HARVEY MAX WRIGHT  
3d Artists  
HOWARD BELL BEN THWAITES SIOBHAN FOWLER KATRIN  
GEILHAUSEN JAYSON KING BEN FROST HAAVARD NESS  
RHYS WILLIAMS  
2d Artists  
JAMES CATTELL JOE CORK GARRETT HONN  
LUCIANO LOPES MARTIN DAVIDSON  
Digital Intermediate by  
TECHNICOLOR CREATIVE  
SERVICES  
LONDON  
Digital Film Colorist PAUL ENSBY  
Digital Editor DOM THOMSON  
Project Manager TODD KLEPARSKI  
Digital Scanning BEN SETTERFIELD  
DAN DOLAN  
Data Management MATTHEW BENNS  
Digital Restoration JOHNATHAN MANN  
CHARLOTTE GRAY  
Digital Intermediate Consultant MATT ADAMS  
Laboratory Services Provided by TECHNICOLOR  
UK Contact KEITH BRYANT  
Canada Contact STEPHANIE MEYERINK  
Imaging Technician KEN MACKENZIE  
Music Conducted & Orchestrated by NICHOLAS DODD  
Score Recorded & Mixed by BRAD HAEHNEL  
Additional Music Mixing by SIMON RHODES  
Music Performed by THE BUDAPEST FILM  
ORCHESTRA  
Music Coordinator PAUL TALKINGTON  
Score Recorded at THE HUNGARIAN PUBLIC  
RADIO  
Concertmaster GABOR BOHUS  
Score Mixed at PHOENIX SOUND  
Assistant to the Danna AMRITHA FERNADES +  
BAKSHI

Music Consultant BECKY BENTHAM  
Music Clearances SARAH WEBSTER

"Hot Lips", "Japanese Sandman" & "Say It With Music"  
Performed by: Chris Garrick, Martin Robertson, Phil Todd,  
Jamie Talbot, Derek Watkins, John Barclay, Neil Sidwell,  
Owen Slade, Dave Hartley, John Parricelli, Ian Thomas

Musical Director: Nick Ingman  
Recording Engineer: Jonathan Allen  
Assistant Engineer: Jake Jackson  
Musicians' Contractor: Isobel Griffiths  
Assistant Musicians' Contractor: Lucy Whalley

“Hot Lips”

Written by: Henry Busse, Lou Davis, Henry F. Lange  
Published by EMI Feist Catalog Inc. and Redwood Music Ltd.

“Japanese Sandman”

Written by Raymond B. Egan, Richard Whiting  
Published by Warner Chappell Music Canada o/b/o WB  
Music Corp. and Redwood Music Ltd.

“Say It With Music”

written by Irving Berlin  
Licensed courtesy of Irving Berlin Music Company

"We Love Violence"

Lyrics by: Terry Gilliam  
Music by: Mychael Danna & Jeff Danna  
Performed by: ‘The Sir Ian Blair Memorial Choir’ - Ray Cooper,  
Mick Audsley, Ed Hall, Terry Gilliam, Andre Jacquemin

“We Are The Children Of The World”

Music & Lyrics by: Terry Gilliam Arranged by: Mychael  
Danna & Jeff Danna  
Performed by: Jam Theatre  
Company Choir Conducted by: Jo Noel Hartley.

“That’s Amore”

Written by Jack Brooks, Harry Warren  
Licensed courtesy of Sony / ATV Harmony &

Four Jays Music Publishing Concertina  
Performed by: Ray Templeton

"I'm A Little Teapot"  
Written by Clarence Kelley & George Sanders  
Copyright © 1939, renewed 1967, Marilyn Sanders Music  
LLC All rights reserved.

"Motel Piano"  
Written and Performed by: Roger Neal  
"Dub The House", "Classy Shoppers" & "Mall Music"  
Written & Performed by" Dave Howman

"Black & White Boogie"  
KPM 107 Track 8  
Composed and Performed by: Johnathan C. Starkey

"Yours Forever"  
Written by: Dave Laudat, Paul Moran and Andre Jacquemin  
Performed by: Natalie Broekman

"We Are The Children of The World" "Street Organ"  
Ringtone Written by Mychael Danna  
And Music & Lyrics by Terry  
Gilliam Jeff Danna Arranged by Andre Jacquemin Performed by Graham Sutton

"Swany Whistle"  
Written by: Ludwig Van Beethoven  
Performed by: Graham Sutton

"Volunteer Producer" MARGERY SIMKIN  
Executive Strategist JOHN PTAK  
A gold star for behaviour far beyond the call of duty to...RAY COOPER  
Exec in Charge of Production ERIN HASKETT  
Production Executive ROB MERILEES  
Post Production Executive SCOTT WATSON  
Financing provided by GROSVENOR PARK INVESTORS LLC  
Accounting and Tax Services (UK) STEVE JOBERNS,  
AGN Shipleys, LLP  
Accounting and Tax Services (Canada) JOE IOCONO C.A.  
Weisbord Del Gaudio Iacono  
Production Legal Services (UK) CHARLES MOORE

DEEPTI BURTON,  
Wiggin LLP  
Production Legal Services (Canada) DOUGLAS HOLLISTON  
Legal Services for Imaginarium Films BRUCE LILLISTON  
Legal Services for Grosvenor Park CAROLYN HUNT, Loeb & Loeb LLP  
Davis Films Business Affairs CYRIL BURKEL  
Cast Legals provided by ALISON COHEN,  
Frankfurt Kurnit Klein &  
Selz, PC  
Clearances RUTH HALLIDAY  
Insured by BFL & ASSOCIATES  
DAVID JOHNSTONE AT  
MEDIA INSURANCE  
BROKERS  
ED GATHERCOLE for  
BFL  
JOANNE CAMACHO for  
BFL  
UK Brokers TEAM AIR  
Canadian Brokers FILM LOGIC  
Completion Guarantor  
FRED MILSTEIN for  
CINEFINANCE  
INSURANCE SERVICES,  
LLC  
PERMISSIONS

Shoe designs for CG sequence used by permission of Jerome C. Rousseau  
Photograph of Princess Diana licensed courtesy of Terence Donovan

Archive/ Getty Images

Photography of "James Dean™" by CMG Worldwide Inc.  
[www.CMGWorldwide.com](http://www.CMGWorldwide.com)

"A story told in three chapters" in "The Room" Magazine  
featured photographs by Daniel Sannwald.

The Trade Mark The Times and the Masthead are all the property of  
Times Newspaper Limited, reproduced with kind permission.

The SUN is the property of News Group Newspapers Limited,  
reproduced with kind permission.

FORTUNE magazine logo and trademark used with permission of  
Time Inc.

Image of Dalai Lama © Mitchell Gerber/CORBIS

Image of Hilary Clinton © Paul Hawthorne/Getty Images

Image of Gorbachev © Peter Turnley/CORBIS

Ancient Italian Tarot Cards used by permission of Lo Scarabeo S.R.L

With Thanks to:

The family of Heath Ledger

Mary Stuart-Welch, Terron Pratt, Dion Hatch, Brennan Prevatt,  
Maggie Gilliam, Tom Hunter, Jenny Casarotto, John La Violette,  
Steve Alexander, Christi Dembrowski, Victoria Belfridge, Josh  
Lieberman, Jon Kamen at Radical Media, Michele Richardson-  
Affolter, Natalia Georgiadou, John Dippong, Wayne Clarkson,  
Dennis Davidson at DDA Public Relations, Miles Vince, Michaela  
Vince, Nathaniel Vince.

AND EVERYONE ELSE

Title & End Credits BRANDT ANIMATION

Post Audio Facilities

REDWOOD STUDIOS

LIMITED

PINEWOOD STUDIOS

ADR Recorded at ART4NOISE, LONDON

THE BASE, DUBLIN

WILDFIRE STUDIOS

CHERRY BEACH STUDIOS,

TORONTO

Re-recorded at

GOLDCREST POST

PRODUCTION

Costumes made and supplied by

ANGELS THE

COSTUMIERS

Avids Supplied by HIREWORKS

Post Production Script SAPEX SCRIPTS

Telefilm Produced with the participation of  
the CANADIAN FILM AND VIDEO PRODUCTION TAX CREDIT

Produced with the participation of

the U.K. TAX CREDIT

Produced with the participation of the Province of BRITISH  
COLUMBIA FILM INCENTIVE, BC

Developed with the assistance of

BRITISH COLUMBIA FILM

A UNITED KINGDOM - CANADA CO-PRODUCTION

A Co-production between POO POO PICTURES PRODUCTIONS  
LIMITED

And PARNASSUS PRODUCTIONS INC

Shot in KODAK  
TECHNICOLOR  
Camera Equipment  
TECHNOVISION  
Lighting Equipment  
IRIDE PANALUX  
EQUITY\* SAG \* ACTRA \* DOLBY \* DTS \* SDDS\*  
MPAA (No.44993)

“The Imaginarium of Doctor Parnassus” was filmed on Location around London, England and Vancouver, British Columbia and at Bridge Studios in Vancouver, British Columbia and Bray Film Studios, Windsor, England.

The events, characters and firms depicted in this motion picture are fictitious. Any similarity to actual persons, living or dead, or to actual firms is purely coincidental. This motion picture is protected under the laws of the United Kingdom, Canada and other countries. Its unauthorized duplication, distribution or exhibition may result in civic liability and criminal prosecution.

COPYRIGHT 2009

Poo Poo Pictures Productions, Ltd. / Parnassus Productions, Inc.

ALL RIGHTS RESERVED